ALLEGATO B

RELAZIONE SULLA GESTIONE

E

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2019

COMUNE DI RICCIONE

Sommario

Introduzione 3
Metodo di consolidamento e criteri di formazione 9
La formazione del perimetro di consolidamento 10
Verifica della soglia di rilevanza 12
GEAT SRL 15
NEW PALARICCIONE SRL 16
SIS – SOCIETA ITALIANA SERVIZI SPA' C 17
ACER PROVINCIA DI RIMINI 18
ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. 20
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. CONSORTILE S.R.L. 21
PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – P.M.R. S.R.L. CONSORTILE 22
LEPIDA S.C.P.A. 23
ASPES S.P.A. 25
START ROMAGNA S.P.A. 26
AMIR SPA 28
Principi di consolidamento 29
Dati utilizzati per le operazioni di consolidamento 30
Criteri di valutazione 30
Operazioni di preconsolidamento 33
Operazioni di elisione 38
Applicazione di principi contabili uniformi 44
Analisi dello stato patrimoniale consolidato 44
Analisi delle principali variazioni intervenute e dati consolidati 44
Analisi del conto economico consolidato 58
Composizione sintetica per macro classi delle principali voci del conto economico 59
Risultato economico dell'esercizio 63
Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci delle principali aziende consolidate 64

Introduzione

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.
Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica e la necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione.

Già con la legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale e in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 si stabilisce che debbano essere definiti e individuati "…i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati…".

Successivamente, il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 regolando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolane, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 introduce, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147–quater e disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Il bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica", ai sensi del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato 4/4 al Dlgs. 118/2011, aggiornato al DM 01.03.2019, è obbligatorio:

- dall'esercizio 2016, con riferimento all'esercizio 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1 del Dlgs.118/2011;
- dall'esercizio 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per gli enti non sperimentatori;

Per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, il citato DM 01.03.2019 ha stabilito che la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 secondo il quale *ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda,*

società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo.

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato Allegato n. 4/4 al Dlgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

a. *i criteri di valutazione applicati;*
b. *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
c. *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
d. *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
e. *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento; la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
f. *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
g. *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
h. *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
    a. *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia; delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
    b. *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
i. *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
j. *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
k. *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
l. *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
    a. *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
    b. *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*

c. *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi treanni.*

Il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l'ente e le sue società partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente "amministrazione pubblica" attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla.

Definisce altresì le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato. In particolare, la redazione del bilancio consolidato, è volta a:

1. sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente,
2. migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo nel suo complesso,
3. ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di enti e società che fanno capo all'amministrazione pubblica di riferimento.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati. L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce ad esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato – che va predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato. Il modello di bilancio da adottare fa riferimento all'allegato sub 11 del Decreto Sperimentazione e prevede come allegati la relazione sulla gestione, comprensiva anche della nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori.

E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento. Per il solo 2020 e' prevista la proroga a causa dell'emergenza Covid al 30 novembre 2020.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall'ente. Ci si riferisce, in tal modo, ad una nozione di controllo sia di "diritto", sia di "fatto" e sia "contrattuale" al capitale delle controllate e ad una nozione di partecipazione; pertanto, come prima attività, sarà necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Il principio, di conseguenza, prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contenente l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Sono da comprendere nel "gruppo amministrazione pubblica":

1. <u>gli organismi strumentali</u> dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica.
2. <u>gli enti strumentali</u> dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Si distinguono in:
   - <u>2.1</u> <u>enti strumentali controllati</u> dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
     - a.ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
     - b. ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
     - c.esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
     - d.ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
     - e.esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa

minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a. ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b. ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale,

direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Sono pertanto stati predisposti due distinti elenchi:

1. Elenco di enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica,
2. Elenco di enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Ai sensi del punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 gli enti, aziende e società facenti parte del gruppo amministrazione pubblica possono non essere compresi nel bilancio consolidato, nei casi di:

a.*Irrilevanza,* quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di

partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

b. *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

c.*Enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal Dlgs 118/2011 per gli enti in contabilità finanziaria.

In ogni caso, sono da considerare irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Sono quindi stati verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento, raffrontando i dati dell'Ente in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuno dei componenti del Gruppo comunale.

Metodo di consolidamento e criteri di formazione

I metodi ammessi dal principio sono il metodo integrale e quello proporzionale.

1. Il metodo integrale consiste nella sommatoria dei bilanci degli organismi partecipati inclusi nell'area di consolidamento con l'eliminazione dei rapporti debitori e creditori reciproci, dei costi e dei ricavi sorti da operazioni infragruppo e degli utili e delle perdite interne.

2. Il metodo proporzionale è un consolidamento effettuato in proporzione alla quota di capitale detenuta nelle partecipate. I valori delle partecipazioni vengono eliminati con i corrispondenti valori delle quote di pertinenze sul patrimonio netto delle partecipate. Non trovano rappresentazione le quote di patrimonio netto e reddito d'esercizio relative ai soci di minoranza.

E' possibile applicare un terzo metodo – metodo del patrimonio netto – qualora la capogruppo detenga partecipazioni in società o enti senza esercitare su di esse un controllo di diritto o di fatto, valorizzando in tal modo le partecipazioni in società ed enti che non rientrano nell'area di consolidamento.

L'Ente ha adottato:

- il METODO DI CONSOLIDAMENTO INTEGRALE per gli enti strumentali e le società controllate,

-il METODO DI CONSOLIDAMENTO PROPORZIONALE per gli enti strumentali e le società partecipate.

La formazione del perimetro di consolidamento

Il Comune di Riccione partecipa ai seguenti enti/società che costituiscono il GAP, come previsto dalla deliberazione giuntale nr. 287 del 06/11/2020

Si segnala l'uscita dal gruppo d'amministrazione pubblica e dal perimetro di consolidamento della società SI.SOLE SRL per il complemento della procedura di liquidazione.

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	*Societa in house*	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
GEAT SRL	02418910408	4. Società controllata	1. Diretta	SI	SI	98,11000
NEW PALARICCIONE SRL	04046040400	4. Società controllata	1. Diretta	NO	SI	78,84000
SIS - SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	82006370405	4. Società controllata	1. Diretta	NO	SI	45,64000
ACER - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI	02528490408	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	SI	8,30000
ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI	00337870406	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	3,14053
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. CONSORTILE SRL	02143780399	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	1,66300
PATRIMONIO MOBILITA' PROV. DI RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	02157030400	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	5,36800
LEPIDA S.C.P.A.	02770891204	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	0,00140
ASPES S.P.A.	01423690419	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	0,00302
START ROMAGNA S.P.A.	03836450407	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	3,14053
AMIR S.P.A.	02349350401	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	0,52989

Denominazione	Tipologia soggetto	Descrizione
GEAT SRL	Società controllata	Società a totale partecipazione pubblica di manutenzione del verde pubblico e strade, servizio affissioni, riscossione tributi locali, servizi di attività portuale e cimiteriali, gestione immobili pubblici
NEW PALARICCIONE SRL	Società controllata	Società mista pubblico-privata di gestione dei servizi congressuali
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	Società controllata	Società a totale partecipazione pubblica operante nell'ambito dei servizi idrici, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui
ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI	Ente strumentale partecipato	Ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto. Costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia e la stessa Amministrazione Provinciale si avvalgono, ai sensi della L.R. 08.08.2001 n° 24, per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.
ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI SPA	Società partecipata	Società di gestione dei sistemi di trattamento, distribuzione e fornitura del servizio idrico negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	Società partecipata	Società a totale partecipazione pubblica per la progettazione, lo sviluppo e il coordinamento dei servizi di mobilità collettiva
PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	Società partecipata	Società a totale partecipazione pubblica che detiene la proprietà delle reti e dei beni strumentali allo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, garantendone la loro custodia, manutenzione e la relativa messa a disposizione ai gestori; è deputata inoltre alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e per la mobilità
LEPIDA S.P.A.	Società partecipata	Società, promossa dalla Regione Emilia Romagna, che si occupa della realizzazione, organizzazione e sviluppo di reti e servizi telematici nei territori degli enti soci
ASPES S.P.A.	Società partecipata	Società a totale partecipazione pubblica che svolge la sua attività nel comparto dei servizi pubblici locali (gestione delle farmacie comunali, dei servizi cimiteriali, degli impianti sportivi e teatrali, riscossione tributi, ecc.)
START ROMAGNA S.P.A.	Società partecipata	Società a totale partecipazione pubblica di gestione del trasporto pubblico dell'area romagnola
AMIR S.P.A.	Società partecipata	Società di gestione di reti e impianti afferenti al servizio del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui)

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente". In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata."

Verifica della soglia di rilevanza

VERIFICA IRRILEVANZA AL 3%								
Ente	Totale Attivo	3%		Patrimonio Netto	3%		Totale Ricavi Caratteristici	3%
Comune di Riccione	353.832.657,63	10.614.979,73		210.379.598,11	6.311.387,94		67.205.793,14	2.016.173,79

Ente	Totale Attivo	% possesso	irrilevanza parametro	Patrimonio Netto	% possesso	irrilevanza parametro	Totale Ricavi Caratteristici	% possesso	irrilevanza parametro		TIPO CONSOLIDAMENTO
GEAT Srl	20.991.661,00	98,11000%	RILEVANTE	11.967.654,00	98,11000%	RILEVANTE	11.314.090,00	98,11000%	RILEVANTE	CONSOLIDARE	INTEGRALE
New Palariccione Srl	1.875.409,00	78,84000%	irrilevante	1.327.222,00	78,84000%	irrilevante	5.196.185,00	78,84000%	RILEVANTE	CONSOLIDARE	INTEGRALE
SIS Spa	48.648.519,00	45,64000%	RILEVANTE	39.832.294,00	45,64000%	RILEVANTE	1.913.624,00	45,64000%	irrilevante	CONSOLIDARE	INTEGRALE
ACER Provincia di Rimini	57.739.541,00	8,30000%	RILEVANTE	13.320.646,00	8,30000%	RILEVANTE	7.694.948,00	8,30000%	RILEVANTE	CONSOLIDARE	PROPORZIONALE
Romagna Acque	447.527.293,83	3,14053%	RILEVANTE	414.759.150,78	3,14053%	RILEVANTE	60.660.544,65	3,14053%	RILEVANTE	CONSOLIDARE	PROPORZIONALE
AMR (ex AM Srl consortile)	13.981.884,00	1,66300%	RILEVANTE	3.140.675,00	1,66300%	irrilevante	59.151.270,00	1,66300%	RILEVANTE	CONSOLIDARE	PROPORZIONALE
PMR (ex AM Srl consortile)	100.696.365,00	5,36800%	RILEVANTE	13.437.148,00	5,36800%	RILEVANTE	3.592.831,00	5,36800%	RILEVANTE	CONSOLIDARE	PROPORZIONALE
LEPIDA S.P.C..A.	107.286.218,00	0,00140%	RILEVANTE	73.235.604,00	0,00140%	RILEVANTE	60.821.768,00	0,00140%	RILEVANTE	CONSOLIDARE	PROPORZIONALE
ASPES S.P.A.	87.748.430,00	0,00302%	RILEVANTE	58.278.330,00	0,00302%	RILEVANTE	31.118.755,00	0,00302%	RILEVANTE	CONSOLIDARE	PROPORZIONALE
Start Romagna	81.886.998,00	0,06223%	RILEVANTE	30.164.779,00	0,06223%	RILEVANTE	86.217.774,00	0,06223%	RILEVANTE	CONSOLIDARE	PROPORZIONALE
AMIR SPA	57.217.925,00	0,52989%	RILEVANTE	50.307.839,00	0,52989%	RILEVANTE	2.766.355,00	0,52989%	RILEVANTE	CONSOLIDARE	PROPORZIONALE

VERIFICA IRRILEVANZA: SOMMATORIA AL 10%								
Ente	Totale Attivo	10%		Patrimonio Netto	10%		Totale Ricavi Caratteristici	10%
Comune di Riccione	353.832.657,63	35.383.265,76		210.379.598,11	21.037.959,81		67.205.793,14	6.720.579,31

Ente	Totale Attivo	% possesso	irrilevanza parametro	Patrimonio Netto	% possesso	irrilevanza parametro	Totale Ricavi Caratteristici	% possesso	irrilevanza parametro	
			irrilevante			irrilevante			irrilevante	NO
SOMMATORIA	-		irrilevante	-		irrilevante	-		irrilevante	NO

Pertanto il gruppo di consolidamento Comune di Riccione risulta cosi formato:

GEAT SRL	02418910408	4. Società controllata	98,11	2019	Integrale
NEW PALARICCIONE SRL	04046040400	4. Società controllata	78,84	2019	Integrale
SIS - SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	82006370405	4. Società controllata	45,64	2019	Integrale
ACER - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA PROV. DI RIMINI	02528490408	3. Ente strumentale partecipato	8,3	2019	Proporzionale
ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA	00337870406	5. Società partecipata	3,14053	2019	Proporzionale
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R.	02143780399	5. Società partecipata	1,663	2019	Proporzionale
P.M.R. - PATRIMONIO MOBILITA' ROMAGNOLI	02157030400	5. Società partecipata	5,368	2019	Proporzionale
LEPIDA S.C.P.A.	02770891204	5. Società partecipata	0,0014	2019	Proporzionale
ASPES S.P.A.	01423690419	5. Società partecipata	0,00302	2019	Proporzionale
START ROMAGNA S.P.A.	03836450407	5. Società partecipata	3,14053	2019	Proporzionale
AMIR S.P.A.	02349350401	5. Società partecipata	0,52989	2019	Proporzionale

Categoria: ai sensi degli artt. 11-ter, 11-quater, 11-quinques del D.Lgs.n.118/2011.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	MISSIONE PROGRAMMA
GEAT SRL	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	08 01
NEW PALARICCIONE SRL	f) turismo	07 01
SIS – SOCIETA' ITALIANA SERVIZI SPA	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09 04
ACER – AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	08 02
ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA	p) energia e diversificazione delle fonti energetiche	17 01
A.M.R. SRL CONS. – AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA	i) trasporti e diritto alla mobilità	10 02
P.M.R. SRL CONS.– PATRIMONIO MOBILITA' ROMAGNOLA	i) trasporti e diritto alla mobilità	10 02
LEPIDA S.C.P.A.	m) sviluppo economico e competitività	14 4
ASPES SPA	a) Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 04
START ROMAGNA SPA	i) trasporti e diritto alla mobilità	10 02
AMIR. SPA	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09 04-06

Tipologia: ai sensi del c.3 art. 11-ter, c.3 art. 11-quater, c. 2 art. 11-quinques del D.Lgs. n. 118/2011.

GEAT SRL

La Società GEAT SRL è di proprietà del Comune per il 98,11%.

L'azienda nasce nel 1970 come Amnu, acronimo di Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana. Amnu inizia ad operare sul territorio comunale nel 1972 occupandosi della raccolta e del trasporto dei rifiuti solidi urbani. Negli anni novanta gli amministratori riccionesi, con l'intento preciso di creare un'azienda comunale "multiservizi", attribuiscono ad Amnu la gestione del Servizio di Manutenzione del Verde e Lotta Antiparassitaria e del Servizio di Accertamento e Riscossione dell'Imposta di Pubblicità e Affissioni. Nel giugno del 1996 Amnu diventa GEAT, Gestione Servizi per l'Ambiente e il Territorio, proprio per proseguire con il progetto di costruzione di una nuova realtà aziendale capace di gestire una complessità di servizi per la città.

Con atto C.C. n. 22 del 10.03.2011 Geat è stata trasformata da società di gestione dei servizi pubblici locali in società strumentale ai sensi dell'art. 13, Legge 4/8/2006 n. 248 (cd. Legge Bersani).

In data 20.12.2017 è stata trasformata da S.p.a. a S.r.l..

Attualmente Geat S.r.l., dopo varie scissioni e fusioni societarie, gestisce per conto del comune i seguenti servizi:

- organizzazione e manutenzione strade
- organizzazione e manutenzione verde pubblico
- servizi funerari
- organizzazione e gestione delle strutture portuali
- organizzazione e manutenzione dei beni disponibili e indisponibili di proprietà od uso pubblico di natura non abitativa
- gestione servizi pubblicitari
- accertamento e riscossione della TOSAP.

Il Costo del personale ammonta ad Euro 2.715.688.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Non risultano perdite ripianate negli ultimi tre anni da parte del Comune.

Metodo di consolidamento utilizzato è quello integrale.

Principali dati di bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2019**	**2018**	**Passivo**	**2019**	**2018**
A– Crediti v/soci	0	0	A– Patrimonio Netto	11.967.654	8.273.002
B– Immobilizzazioni	4.667.937	6.720.697	B– Fondi per rischi e oneri	1.659.540	1.561.614
C – Attivo circolante	16.268.696	9.433.162	C – TFR	877.571	838.601
D – Ratei e risconti	55.288	71.695	D – Debiti	6.341943	5.350.669
			E – Ratei e risconti	145.153	201.668
Totale Attivo	**20.991.861**	**16.225.554**	**Totale Passivo**	**20.991.861**	**16.225.554**

Conto Economico		
	2019	**2018**
A- Valore della produzione	11.314.090.	9.016.379
B- Costi della produzione	11.246.465	9.214.656
C- Proventi e oneri	3.668.258	266.026
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	41.230	0
Utile/Perdita di Esercizio	**3.694.653**	**67.749**

I principali scostamenti rispetto all'anno precedente derivano dall'operazione effettuata dalla Geat srl nel dicembre 2019 di dismissione di parte del pacchetto azionario di Hera spa

Tale operazione ha comportato:

-un decremento dell'immobilizzazioni finanziarie per € 2.052.024;

- un forte incremento delle disponibilità liquide a seguito di incasso del relativo corrispettivo di cessione pari a € 5.436.172;

- ha generato una plusvalenza rilevata tra i proventi finanziari con conseguente incremento dell'utile d'esercizio e del patrimonio netto della società di € 3.384.148.

NEW PALARICCIONE SRL

La Società NEW PALARICCIONE S.R.L. è di proprietà del Comune per il 78,84%.

La società è stata costituita in data 6.12.2012, a seguito della scissione parziale non proporzionale e asimmetrica, del ramo di azienda afferente la gestione congressuale di Palariccione S.p.A.

New Palariccione Srl ha come obiettivo lo sviluppo dell'attività congressuale attraverso l'offerta del "sistema Riccione", mettendo a disposizione dei congressisti l'offerta globale della città.

Obiettivo strategico, pertanto, è creare le condizioni per sviluppare l'economia della città, in sinergia con le realtà esistenti, a completamento di quella industria turistica *made* in Riccione, di grande esperienza e già ampiamente apprezzata sia a livello nazionale che internazionale in quanto sinonimo di efficienza, organizzazione e ospitalità

Il Costo del personale al 31/12/2019 ammonta ad Euro 541.614.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Non risultano perdite ripianate negli ultimi tre anni da parte del Comune.

Metodo di consolidamento utilizzato è quello integrale.

Principali dati di bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2019**	**2018**	**Passivo**	**2019**	**2018**
A– Crediti v/soci	0	0	A– Patrimonio Netto	1.327.222	1.150.511
B– Immobilizzazioni	155.277	73.172	B– Fondi per rischi e oneri	0	0
C – Attivo circolante	1.634.747	1.539.992	C – TFR	207.374	184.724
D – Ratei e risconti	85.385	13.321	D – Debiti	204.069	162.717
			E – Ratei e risconti	136.744	128.553
Totale Attivo	**1.875.409**	**1.626.485**	**Totale Passivo**	**1.875.409**	**1.626.485**

Conto Economico		
	2019	**2018**
A- Valore della produzione	5.196.185	4.647.471
B- Costi della produzione	5.003.351	4.357.442
C- Proventi e oneri	-21	843

D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	16.104	22.864
Utile/Perdita di Esercizio	**176.709**	**268.008**

I valori di bilancio per l'esercizio 2019 rimangono sostanzialmente allineati all' esercizio 2018.

Si segnala un incremento delle immobilizzazioni a seguito di nuove acquisizione nell'anno, un incremento dei crediti e dei ratei e risconti attivi e un contestuale aumento di debiti.

Il patrimonio netto risulta incrementato per effetto dell'utile d'esercizio, anche se quest'ultimo risulta in calo rispetto all'anno precedente.

SIS – SOCIETA ITALIANA SERVIZI SPA'

La Società SIS-SOCIETA' ITALIANA SERVIZI SPA è di proprietà del Comune per il 45,64%.

Nell'autunno 1995 i Comuni di Cattolica, Gabicce Mare, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano hanno costituito una società per la gestione del servizio integrato nel loro territorio.

Nasce la SIS Spa, Società Italiana Servizi, a seguito della trasformazione del "Consorzio Potenziamento Acquedotti" in Società per Azioni ai sensi dell'art. 60 della legge 8 giugno 1990 n. 142, con durata fissata al 31.12.2080. L'assunzione del servizio di distribuzione idrica nel corso del 1996 da parte della SIS è stato il primo passo verso la gestione integrate del ciclo delle acque, come previsto dalla Legge 36/94 (Legge Galli).

Attualmente la SIS Spa gestisce il servizio acquedotto per un totale di 30.000 utenti con uno sviluppo di 500Km di reti. Nel 1997 viene affidata alla SIS anche la gestione degli impianti di fognatura e depurazione dei reflui urbani, civili ed assimilabili dei comuni di Riccione, Gabicce Mare e Gradara. Nel corso del 1999 sono stati affidati gli impianti di Misano Adriatico, Cattolica ed altri Comuni che facevano parte del "Consorzio Risanamento Valconca", per un totale di 150.000 abitanti (comprese le presenze estive), con uno sviluppo di 597 Km di fognature.

Il preciso impegno della SIS Spa è quello di garantire, agli utenti ed alla collettività tutta, servizi che corrispondono pienamente alle esigenze dei cittadini, delle attività economiche e della tutela dell'ambiente.

La società ha subito le seguenti operazioni straordinarie:

- Progetto di fusione mediante incorporazione nella società Amir Spa (28.01.2002);
- Fusione mediante incorporazione in Amir Spa (09.04.2002 revoca con atto 15.11.2002);
- Progetto di scissione (in esecuzione all'art. 35 della Legge 448/2001) mediante trasferimento della gestione del servizio all'utente nella società Seabo Spa (27.09.2002) divenuta Hera Spa a seguito dell'integrazione con le altre società del perimetro romagnolo. Contestuale trasformazione di Sis Spa, che rimane proprietaria delle reti, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali, in Sis asset Spa;
- Tutti gli asset del perimetro romagnolo, aderendo al progetto 'Società delle Fonti', hanno conferito il proprio patrimonio in Romagna Acque Spa - Società delle Fonti Spa.

Il Costo del personale al 31/12/2019 ammonta ad Euro 81.332.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Non risultano perdite ripianate negli ultimi tre anni da parte del Comune.

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello integrale.

Principali dati di bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2019**	**2018**	**Passivo**	**2019**	**2018**
A– Crediti v/soci	0	0	A– Patrimonio Netto	39.832.294	39.262.3628
B– Immobilizzazioni	47.381.097	48.060.716	B– Fondi per rischi e oneri	20.760	0
C – Attivo circolante	1.257.650	934.984	C – TFR	69.823	65.590
D – Ratei e risconti	9.772	9.452	D – Debiti	8.720.450	9.671.995
			E – Ratei e risconti	5.192	5.205
Totale Attivo	**48.648.519**	**49.005.152**	**Totale Passivo**	**48.648.519**	**49.005.152**

Conto Economico		
	2019	**2018**
A- Valore della produzione	1.913.624	1.922.439
B- Costi della produzione	1.185.854	984.586
C- Proventi e oneri	41.462	1.980
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	199.301	252.600
Utile/Perdita di Esercizio	**569.931**	**687.233**

Si segnala una diminuzione delle immobilizzazioni dovuti alla quota d'ammortamento imputabile all'esercizio 2019 e allo storno del valore di carico della partecipazione detenuta in S.I. SOLE SRL, in quanto nell'anno è stata conclusa la procedura di liquidazione.

Il patrimonio netto risulta incrementato rispetto dell'anno precedente per effetto dell'utile d'esercizio, anche se quest'ultimo risulta in diminuzione in confronto con l'anno 2018 a causa di una maggiore incidenza dei costi di gestione.

La diminuzione dei debiti è dovuta principalmente alla politica di riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti delle banche.

ACER PROVINCIA DI RIMINI

L'ente pubblico economico ACER- AZIENDA CASA EMILIA ROMGANA - PROVINCIA DI RIMINI è di proprietà del Comune per il 8,30%.

L'Azienda Casa Emilia - Romagna (ACER) della Provincia di Rimini, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto.

L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia e la stessa Amministrazione Provinciale si avvalgono, ai sensi della L.R. 08.08.2001 n° 24, per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

L'ACER svolge quali compiti istituzionali le seguenti attività:

a) la gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni;

b) la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;

c) la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione;

d) la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione, ivi compresa l'attività di amministrazione condominiale di alloggi erp e non erp.

L'attività di ACER, prestata a favore di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene di norma attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi ed i proventi derivanti dall'attività.

Il Costo del personale al 31/12/2019 ammonta ad Euro 1.456.649.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Non risultano perdite ripianate negli ultimi tre anni da parte del Comune.

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello proporzionale.

Principali dati di bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2019**	**2018**	**Passivo**	**2019**	**2018**
A– Crediti v/soci	0	0	A– Patrimonio Netto	13.320.646	13.212.721
B– Immobilizzazioni	6.094.918	6.092.504	B– Fondi per rischi e oneri	2.878.131	3.333.606
C – Attivo circolante	51.583.586	59.612.696	C – TFR	727.717	732.119
D – Ratei e risconti	61.037	64.489	D – Debiti	40.695.752	48.379.187
			E – Ratei e risconti	117.295	112.056
Totale Attivo	**57.739.541**	**65.769.689**	**Totale Passivo**	**57.739.541**	**65.769.689**

Conto Economico		
	2019	**2018**
A- Valore della produzione	7.694.948	8.139.226
B- Costi della produzione	7.518.017	7.738.360
C- Proventi e oneri	160.782	164.764
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	201.963	241.171
Utile/Perdita di Esercizio	**135.750**	**324.459**

Si segnala una forte diminuzione del capitale investito nella società.

La diminuzione dei crediti per interventi alloggi proprietà comunale in corso di realizzazione con finanziamenti pubblici pari a € 7.007.750, è stata del tutto assorbita dalla diminuzione dei debiti per la gestione speciale (ai sensi del comma 13, dell'art.1, della L. 560/93 e della Legge 457/78) pari a € 7.174.692.

L'utile è diminuito rispetto all'anno precedente a seguito del decremento dei ricavi caratteristici.

ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.

La Società ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. è di proprietà del Comune per il 3,14053%.

La storia della società ha inizio nel 1966 quando si costituisce il Consorzio Acque Per le Provincie di Forlì e Ravenna formato dall'Amministrazione Provinciale di Forlì e dai Comuni di Ravenna, Forlì, Faenza e Santa Sofia.

Dal 1977 al 1981 la Regione Emilia-Romagna stabilisce che l'acquedotto che si stava costruendo poteva diventare economicamente valido se avesse servito tutto il territorio romagnolo, incluso il comprensorio riminese. Il Consiglio regionale approva il nuovo piano idrico: il Consorzio servirà 38 Comuni al posto dei 25 previsti. Lo Stato assegna un primo contributo base, pari al 30% (elevato poi a 60% ed infine esteso alla revisione dei prezzi). L'Enel riconosce l'utilità della futura centrale idroelettrica, oltre all'intero onere per la costruzione della galleria di derivazione e della condotta forzata.

L'estensione della rete a tutti i Comuni si completa nell'arco di un biennio: nel '89-'90 entrano i nuovi soci dell'area riminese.

Nel 1994 il Consorzio Acque per le Provincie di Forlì e Ravenna prende il nome di Romagna Acque e la forma giuridica di società per azioni a prevalente capitale pubblico locale. Il vecchio Consorzio da Ente Locale diventa a tutti gli effetti Società per Azioni, aperto quindi alla partecipazione di altri soggetti pubblici e privati.

Nel 2004 parte il progetto Società delle Fonti, con il conferimento in Romagna Acque-Società delle Fonti della proprietà dei principali impianti di produzione dell'acqua potabile della Romagna. Il 31 dicembre 2008 vi è l'acquisizione della gestione delle fonti locali, Romagna-Acque Società delle Fonti S.p.A è così l'unico produttore di acqua potabile per uso civile in Romagna.

La società si occupa della gestione dei sistemi di trattamento, distribuzione e fornitura del servizio idrico negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Il costo del personale al 31/12/2019 ammonta a Euro 8.886.132.

La societa' non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Non risultano perdite ripianate negli ultimi tre anni da parte del Comune.

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello proporzionale

Principali dati di bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2019**	**2018**	**Passivo**	**2019**	**2018**
A– Crediti v/soci	0	0	A– Patrimonio Netto	414.759.151	412.079.534
B– Immobilizzazioni	358.207.234	358.763.015	B– Fondi per rischi e oneri	735.236	830.358
C – Attivo circolante	86.748.194	93.988.882	C – TFR	2.046.541	2.102.440
D – Ratei e risconti	2.571.866	1.365.411	D – Debiti	24.935.439	32.246.789
			E – Ratei e risconti	5.050.927	6.858.187
Totale Attivo	**447.527.294**	**454.117.308**	**Totale Passivo**	**447.527.294**	**454.117.308**

Conto Economico		
	2019	**2018**
A- Valore della produzione	60.661.038	58.325.300
B- Costi della produzione	52.357.729	49.334.128
C- Proventi e oneri	1.285.6791	1.281.716
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	2.547.880	2.975.579
Utile/Perdita di Esercizio	**7.041.108**	**7.296.834**

I dati mostrano un forte calo dell'attivo rispetto all'anno precedente.

Tale diminuzione è derivata una sostanziale riduzione dell'attivo circolante causata in minima parte da una diminuzione dei crediti di funzionamento e in larga parte dalla riduzione delle disponibilità liquide utilizzate principalmente per il soddisfacimento dei debiti verso i fornitori.

L'utile d'esercizio risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. CONSORTILE S.R.L.

La Società AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA–A.M.R. CONSORTILE S.RL. è di proprietà del Comune per il 1,663%

Agenzia Mobilità Romagnola è una Società a responsabilità limitata consortile di proprietà degli Enti Locali delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, nata dalla fusione delle precedenti Agenzie a dimensione provinciale. Queste furono istituite in Emilia-Romagna nei primi anni Duemila nell'ambito del processo di riforma, quale strumento di governo del sistema di trasporto pubblico locale.

Il ruolo di AMR è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori), in un'ottica di maggior vivibilità ambientale.

L'ambito di attività dell'Agenzia è delineato dall'art. 19 della Legge Regionale Emilia-Romagna 2 ottobre 1998 n. 30 ss.mm.ii. e può essere così riassunto:

1. definisce i fabbisogni di mobilità degli abitanti dei territori del bacino di propria competenza;
2. progetta, organizza, promuove i servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;
3. esercita le funzioni amministrative degli Enti soci inerenti le gare per l'affidamento dei servizi di TPL, la sottoscrizione con le imprese dei contratti di servizio, il controllo sulla realizzazione dei servizi di trasporto;
4. può esercitare le funzioni amministrative degli Enti soci per il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) e le attività allo stesso connesse.

Inoltre l'Agenzia può svolgere ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci, con esclusione delle sole funzioni di programmazione provinciale e comunale e di gestione del trasporto pubblico locale.

Il Costo del personale al 31/12/2019 ammonta a Euro 1.208.627.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Non risultano perdite ripianate negli ultimi tre anni da parte del Comune.

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello proporzionale

Principali dati di bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2019**	**2018**	**Passivo**	**2019**	**2018**
A– Crediti v/soci	0	0	A– Patrimonio Netto	3.140.675	3.303.486
B– Immobilizzazioni	110.235	83.714	B– Fondi per rischi e oneri	359.940	300.700
C – Attivo circolante	13.863.316	16.942.031	C – TFR	313.242	350.671
D – Ratei e risconti	8.333	3.421	D – Debiti	10.161.441	13.072.573
			E – Ratei e risconti	6.586	1.736

Totale Attivo	**13.981.884**	**17.029.166**	**Totale Passivo**	**13.981.884**	**17.029.166**

Conto Economico		
	2019	**2018**
A- Valore della produzione	59.151.270	57.310.062
B- Costi della produzione	59.314.302	57.261.692
C- Proventi e oneri	9.468	3.301
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	9.249	14.540
Utile/Perdita di Esercizio	**-162.813**	**37.131**

I dati di bilancio 2019 mostrano una diminuzione delle attività in carico alla società.

In particolare si assiste ad una forte diminuzione dei crediti tributari e dei debiti vs altri

Il patrimonio netto risulta diminuito rispetto all'esercizio d'esercizio precedente per effetto della perdita maturata in quanto i ricavi caratteristici non sono in grado di coprire i costi di gestione.

PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – P.M.R. S.R.L. CONSORTILE

La Società PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI-P.M.R. S.R.L. CONSORTILE è di proprietà del Comune per il 5,368%.

Dal 1° marzo 2017 Agenzia Mobilità – A.M. s.r.l. consortile, come previsto dalla L. R. 30/98 e s.m.i., ha ceduto il ramo aziendale relativo al Trasporto Pubblico Locale ad Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. s.r.l. consortile (che opera nei bacini di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna).

La sua nuova denominazione è Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini – P.M.R. s.r.l. consortile.

PMR ha sede a Rimini e detiene, nell'ambito del bacino provinciale riminese, la proprietà delle reti e dei beni strumentali allo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, garantendone la loro custodia e manutenzione e la relativa messa a disposizione ai gestori; è deputata inoltre alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e per la mobilità, fra cui rientra il TRC.

Vi è assoluta continuità fra AM e PMR, che rimane una società interamente pubblica, costituita dai medesimi Enti Soci di AM; resta invariato l'oggetto sociale, fatta eccezione per le attività di Authority del TPL, ora di competenza di AMR.

PMR è la società proprietaria degli asset del TPL, fra i quali rientra il TRC.

E' deputata alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e per la mobilità per gli Enti Soci, fra cui rientra il TRC (TRASPORTO RAPIDO COSTIERO).

Il costo del personale al 31/12/2019 ammonta ad Euro 756.835.

La societa' non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Non risultano perdite ripianate negli ultimi tre anni da parte del Comune.

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello proporzionale

Principali dati di bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2019**	**2018**	**Passivo**	**2019**	**2018**
A– Crediti v/soci	0	0	A– Patrimonio Netto	13.437.148	13.437.150
B– Immobilizzazioni	91.158.879	89.897.634	B– Fondi per rischi e oneri	1.461.904	1.079.737
C – Attivo circolante	9.505.917	9.368.837	C – TFR	161.316	178.550
D – Ratei e risconti	31.569	32.444	D – Debiti	15.632.797	84.068.865
			E – Ratei e risconti	70.032.200	534.613
Totale Attivo	**100.696.365**	**99.298.915**	**Totale Passivo**	**100.696.365**	**99.298.915**

Conto Economico		
	2019	**2018**
A- Valore della produzione	3.592.831	5.452.631
B- Costi della produzione	3.322.546	3.221.625
C- Proventi e oneri	-165.085	-65.179
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-3.000
Imposte	105.200	228.800
Utile/Perdita di Esercizio	**0**	**1.934.027**

Si segnala che la voce ha subito un notevole decremento a seguito dello spostamento di risorse dalla voce "ACCONTI" alla voce risconti passivi.al fine di iniziare a procedere alle sterilizzazione delle quote di ammortamento relative agli investimenti portati a termine per la realizzazione del TRC/Metromare.

Si precisa che i ricavi caratteristici non sono stati in grado di remunerare il capitale investito ma unicamente di coprire i costi di gestione, gli oneri finanziari e le imposte.

Ulteriori informazioni:

Esito della ricognizione Razionalizzazione - art. 24 D.LGS. 175/2016
Modalità (razionalizzazione) Cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione 31/12/2019
Stato di attuazione della procedura Procedura di alienazione in corso
Tipologia procedura Procedura ad evidenza pubblica
Data avvio procedura 15/01/2019
Stato di avanzamento della procedura
CON LETTERA PROT N. 3026 DEL 15.01.2019 E' STATA CHIESTA L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 5, DEL DLGS 175/2016
Ulteriori informazioni
NON AVENDO LA SOCIETA' DATO SEGUITO A QUANTO RICHIESTO, IN DATA 03.09.2019 PROT. N. 56306 E' STATA CHIESTA ALL'UFF. LEGALE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA LEGALE DI LIQUIDAZIONE DELLE QUOTE SOCIETARIE

LEPIDA S.C.P.A.

La Società LEPIDA S.C.P.A. è di proprietà del Comune per il 0,0014%.

Lepida S.C.P.A., società promossa dalla Regione Emilia-Romagna, si definisce come:

- strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida;
- motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale;

- garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio;
- supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse;
- produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato.

Si segnala che con decorrenza 01/01/2019 si è perfezionata la Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida Spa. Processo che rientra nell'ambito del riordino delle società in house, che la Regione Emilia Romagna aveva avviato con delibera n° 924/2015, in coerenza con la legge di stabilità 2015 n° 190/2014.

Contestualmente, con decorrenza 01/01/2019, è stata effettuala la trasformazione di Lepida s.p.a in "società consortile per azioni (S.C.P.A.)"

Con la fusione fra CUP 2000 Scpa e Lepida Spa viene di fatto creato il polo nel comparto dell'Ict–Information and communications technology, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, digitale e web - e il rafforzamento, fra gli altri, di due obiettivi: l'implementazione dei servizi sanitari e di welfare attraverso le nuove tecnologie (basti pensare al sistema informatizzato di prenotazione di visite, esami e prestazioni, e al Fascicolo sanitario elettronico) e l'infrastrutturazione digitale dei territori.

Il costo del personale al 31/12/2019 ammonta a Euro 26.052.400.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Non risultano perdite ripianate negli ultimi tre anni da parte del Comune.

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello proporzionale.

Principali dati di bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2019**	**2018**	**Passivo**	**2019**	**2018**
A– Crediti v/soci	46	0	A– Patrimonio Netto	73.235.604	68.351.764
B– Immobilizzazioni	53.674.306	55.123.214	B– Fondi per rischi e oneri	384.082	0
C – Attivo circolante	50.745.670	32.032.671	C – TFR	2.655.703	816.798
D – Ratei e risconti	2.866.196	1.262.630	D – Debiti	2.853.111	1.256.682
			E – Ratei e risconti	3.543.101	3.318.131
Totale Attivo	**107.286.218**	**88.418.515**	**Totale Passivo**	**107.286.218**	**88.418.515**

Conto Economico		
	2019	**2018**
A- Valore della produzione	60.821.768	27.758.119
B- Costi della produzione	60.775.393	27.093.024
C- Proventi e oneri	3.018	34.903
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	-39.146	161.083
Utile/Perdita di Esercizio	**88.539**	**538.915**

Il totale degli asset in carico alla società è notevolmente aumentato a seguito della fusione di Lepida spa con la società CUP 200 S.C.P.A.

Si segnala una diminuzione del risultato d'esercizio rispetto all'anno precedente in quanto la società Lepida S.C.P.A. ha mostrato una maggior incidenza dei costi di gestione sui ricavi carattteristici.

ASPES S.P.A.

La Società ASPES S.P.A. è di proprietà del Comune per il 0,003015%.

Aspes S.p.A. è una azienda di proprietà pubblica (socio di maggioranza è il Comune di Pesaro) che svolge la sua attività nel campo dei servizi pubblici locali. Molteplici attività, settori e servizi finalizzati a migliorare o creare le infrastrutture locali a servizio dei cittadini.

Aspes S.p.A. si occupa delle attività di gestione relative a:

- Farmacie Comunali
- Cimiteri
- Impianti turistico-sportivi e gestione eventi
- Accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali comunali
- Verde pubblico e profilassi del territorio
- Controllo impianti termici

Aspes S.p.A. detiene la proprietà delle reti inerenti il servizio idrico integrato e del gas metano del Comune di Pesaro e in altri 11 comuni del distretto pesarese. Aspes Spa è inoltre impegnata nel project financing per la realizzazione del nuovo Stadio comunale di Pesaro.

Il Costo del personale al 31/12/2019 ammonta a Euro 6.062.295.

La società ha emesso il seguente titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile:

Tipo:	**Strumento finanziario derivato a copertura del tasso del mutuo UBI con scadenza 16/04/2025**
Importo nozionale al 31/12/2019:	€ 1.1016.939,24
Market to market negativo al 31/12/2019:	€ 14.389,95
Presumibile valore di realizzo negativo al 31/12/2019:	**€ 17.440,17**

Non risultano perdite ripianate negli ultimi tre anni da parte del Comune.

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello proporzionale.

Principali dati di bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2019**	**2018**	**Passivo**	**2019**	**2018**

A– Crediti v/soci	0	0	A– Patrimonio Netto	58.278.330	57.986.004
B– Immobilizzazioni	73.319.018	70.240.986	B– Fondi per rischi e oneri	248.867	248.867
C – Attivo circolante	14.067.093	10.849.164	C – TFR	576.429	637.395
D – Ratei e risconti	362.319	142.163	D – Debiti	24.150.078	18.070.657
			E – Ratei e risconti	4.494.726	4.289.390
Totale Attivo	**87.748.430**	**81.232.313**	**Totale Passivo**	**87.748.430**	**81.232.313**

Conto Economico		
	2019	**2018**
A- Valore della produzione	31.118.755	26.179.823
B- Costi della produzione	31.311.338	26.487.363
C- Proventi e oneri	218.283	64.861
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	-266.627	-254.059
Utile/Perdita di Esercizio	**292.327**	**11.380**

L'attivo patrimoniale risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente a seguito di :

- acquisizione di nuove immobilizzazioni immateriali e materiali (in particolare si segnala l'acquisizione dal Comune di Pesaro di nuove reti di distribuzione del gas naturale);

-aumento delle rimanenze di esercizio (in particolare prodotti destinati alle farmacie)

- aumento dei crediti (in particolare verso controllanti per la cessione di crediti vantanti nei confronti del comune di Pesaro da parte di Marche Multiservizi spa.

La società per l'esercizio è risulta in utile grazie alla capacità dei ricavi caratteristici di coprire integralmente i costi di gestione e di remunerare gli altri fattori produttivi.

START ROMAGNA S.P.A.

La Società START ROMAGNA S.P.A. è di proprietà del Comune per il 0,62223%.

Start Romagna è la società di trasporto pubblico dell'area romagnola nella quale sono confluite le tre Aziende storiche di gestione del trasporto, ovvero AVM, ATM e TRAM SERVIZI

Il 4 novembre 2009 viene siglato il primo atto di costituzione della Holding che unisce le tre aziende storiche del trasporto romagnolo.

Il 30 luglio 2010 la Holding si amplia con l'ingresso anche degli enti soci provenienti dai tre bacini di trasporto della Romagna.

Il 28 settembre 2011 viene siglato l'atto di fusione tra le dette società che si concluderà il 31 dicembre 2011 con la fusione in START ROMAGNA. Dal 1° gennaio 2012, a tutti gli effetti START ROMAGNA è il gestore del trasporto pubblico locale per la Romagna.

Il 22 ottobre 2012 viene approvato dall'Assemblea dei Soci il conferimento del ramo gomma ex TPER nel bacino riminese. START ROMAGNA si rafforza e insieme a SETA e TPER è una delle tre macro aziende partecipate dalla regione che gestiscono il servizio di trasporto pubblico.

La società svolge le seguenti attività:

a) l'attività di programmazione e pianificazione imprenditoriale di tutte o parte delle fasi di produzione e commercializzazione necessarie per l'esercizio dell'attività di trasporto di persone;

b) l'esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e di interbacino sia di tipo ordinario che speciali nonché dell'esercizio di servizi di trasporto metropolitano;

c) l'esercizio delle attività di trasporto persone su linee internazionali e comunque per tutti i servizi soggetti a concessione di competenza ministeriale;

d) la progettazione, la produzione, la vendita e la commercializzazione di servizi innovativi di trasporto pubblico, anche di tipo metropolitano;

e) la progettazione, la produzione, la vendita e la commercializzazione di servizi alternativi ed integrativi della mobilità;

f) la progettazione, la produzione, la vendita e la commercializzazione di servizi di navigazione in acque sia fluviali o lacustri, sia salse o salmastre, sia marine, con ogni tipo di imbarcazione e/o traghetto per il trasporto pubblico e/o privato di persone e cose;

g) l'attività di noleggio con o senza conducente di autobus e/o di imbarcazioni, traghetti, autovetture;

h) l'attività di agenzia per conto di privati, società od enti in ordine a viaggi, vacanza turismo di persone e in genere ogni altra attività correlata;

i) la progettazione, la costruzione e la gestione di opere, infrastrutture ed impianti afferenti l'esercizio dei servizi pubblici, privati del trasporto ovvero di tipo metropolitano;

j) la realizzazione di impianti per la distribuzione carburanti e lubrificanti, stazioni di servizio, impianti distributori stradali di carburante, nonché la rappresentanza ed il commercio al minuto di tutti i prodotti derivanti dal petrolio, gas naturale e della chimica del petrolio e correlati all'erogazione di energia;

k) l'attività di manutenzione e riparazione di veicoli propri e/o di terzi;

l) produzione, distribuzione, vendita ed utilizzo di energia da qualsiasi fonte prodotta, legate all'attività principale di trasporto.

Il costo del personale al 31/12/2019 ammonta a Euro 40.908.927

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Non risultano perdite ripianate negli ultimi tre anni da parte del Comune.

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello proporzionale.

Principali dati di bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2019**	**2018**	**Passivo**	**2019**	**2018**
A– Crediti v/soci	0	0	A– Patrimonio Netto	30.164.779	30.071.465
B– Immobilizzazioni	58.728.702	53.883.094	B– Fondi per rischi e oneri	7.520.198	5.795.463
C – Attivo circolante	22.826.884	28.519.426	C – TFR	8.306.623	9.045.587
D – Ratei e risconti	331.412	244.866	D – Debiti	20.024.509	21.852.274
			E – Ratei e risconti	15.870.889	15.882.597
Totale Attivo	**81.886.998**	**82.647.386**	**Totale Passivo**	**81.886.998**	**82.647.386**

Conto Economico		
	2019	**2018**
A- Valore della produzione	86.217.774	83.998.194
B- Costi della produzione	85.989.030	83.309.446
C- Proventi e oneri	224.009	684.032

D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	130.692	95.463
Utile/Perdita di Esercizio	**93.317**	**588.569**

I dati di bilancio 2019 sono in linea con il trend dell'esercizio precedente.

Si segnala che la società ha chiuso con utile d'esercizio di molto inferiore all'esercizio precedente, sebbene i ricavi di esercizio siano aumentati i costi di gestione sono aumentati in maniera più che proporzionale.

Ulteriori informazioni

Esito della ricognizione Razionalizzazione - art. 24 D.LGS. 175/2016
Modalità (razionalizzazione) Cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione 31/12/2019
Stato di attuazione della procedura Procedura di alienazione in corso
Tipologia procedura Procedura ad evidenza pubblica
Data avvio procedura 15/01/2019
Stato di avanzamento della procedura
CON LETTERA PROT N. 3026 DEL 15.01.2019 E' STATA CHIESTA L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 5, DEL DLGS 175/2016
Ulteriori informazioni
NON AVENDO LA SOCIETA' DATO SEGUITO A QUANTO RICHIESTO, IN DATA 03.09.2019 PROT. N. 56306, E' STATA CHIESTA ALL'UFF. LEGALE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA LEGALE DI LIQUIDAZIONE DELLE QUOTE SOCIETARIE

AMIR SPA .

La Società AMIR S.P.A. è di proprietà del Comune per il 0,52989%.

La Società ha per oggetto l'amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.

Alla Società è consentito acquisire la proprietà di impianti, reti e altre dotazioni patrimoniali funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali.

Il costo del personale al 31/12/2019 ammonta a Euro 175.734,00

La societa' non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Non risultano perdite ripianate negli ultimi tre anni da parte del Comune.

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello proporzionale.

Principali dati di bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2019**	**2018**	**Passivo**	**2019**	**2018**
A– Crediti v/soci	0	0	A– Patrimonio Netto	50.307.839	51.430.980
B– Immobilizzazioni	49.512.401	48.889.358	B– Fondi per rischi e oneri	1.245.000	262.000
C – Attivo circolante	7.665.183.	8.701.319	C – TFR	100.784	91.954
D – Ratei e risconti	40.341	44.510	D – Debiti	5.547.733	5.829.625
			E – Ratei e risconti	16.569	20.628
Totale Attivo	**57.217.295**	**57.635.187**	**Totale Passivo**	**57.217.925**	**57.635.187**

Conto Economico		
	2019	**2018**
A- Valore della produzione	2.766.355	2.478.373
B- Costi della produzione	2.378.768	1.159.323
C- Proventi e oneri	-57.513	-77.996
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	123.217	-1.617.898
Utile/Perdita di Esercizio	**206.857**	**2.858.952**

I dati di bilancio 2019 si attestano in linea con quelli dell'esercizio precedente.
Si segnala un forte decremento dell'utile causato da una maggiore incidenza dei costi di gestione e della fiscalità corrente.

Si segnala che la società ha chiuso con utile d'esercizio

Ulteriori informazioni
Esito della ricognizione Razionalizzazione.- art. 24 e D.LGS. 175/2016
Modalità (razionalizzazione) Cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione 31/12/2019
Stato di attuazione della procedura Procedura di alienazione in corso
Tipologia procedura Procedura ad evidenza pubblica
Data avvio procedura 12/12/2017
Stato di avanzamento della procedura
CON DETERMINAZIONE N. 98 DEL 30.01.18 E' STATO CONSTATATO L'ESITO NEGATIVO DELLA PROCEDURA DI ALIENAZIONE DELLE AZIONI E RIBADITA L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 24 CO 5 D.LGS. 175/2016.
Ulteriori informazioni
NON AVENDO LA SOCIETA' DATO SEGUITO A QUANTO RICHIESTO, IN DATA 03.09.2019 CON NOTA PROT. N. 56306 E' STATA CHIESTA ALL'UFFICIO LEGALE COMUNALE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA LEGALE DI LIQUIDAZIONE DELLE QUOTE SOCIETARIE.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

-Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo proporzionale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua; se dipende da una rivalutazione della posta rispetto all' anno precedente va allocata nel conto economico;

-Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante; nel caso di metodo proporzionale sono assunti in percentuale;
-I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
-In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico soltanto se viene utilizzato il metodo integrale;
-I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione;
-Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante.

Dati utilizzati per le operazioni di consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2018 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento. I dati relativi alle operazioni infragruppo sono stati comunicati dalle medesime società all'Ente consolidante e da questo controllati e valutati ai fini delle elisioni. Note e commenti sono stati estrapolati dalle rispettive note integrative e riportati in valori assoluti solo ed esclusivamente in quanto significativi, facendo invio per approfondimenti ai documenti di riferimento.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I criteri di valutazione a cui si sono attenute le aziende del gruppo si conformano alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (International Public Sector Accounting Standards).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi, componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali: sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle componenti del Gruppo. Poiché i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni. Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni e altri titoli: le partecipazioni in società collegate e altre società e gli altri titoli destinati a rimanere nel portafoglio delle società per un periodo duraturo, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutati in presenza di perdite durature di valore rilevante per il Gruppo. Per l'Ente consolidante sono invece valutate secondo le norme del codice civile, al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.

Immobilizzazioni Finanziarie – crediti Immobilizzati: i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Rimanenze: la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Crediti: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, come da risultanze del rendiconto2018, ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti pluriennali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per l'Ente consolidante le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi: Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali ed i beni di terzi ricevuti in comodato.

Operazioni di preconsolidamento

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano l'allineamento dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infragruppo andando ad evidenziare:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del perimetro distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.
- Si segnalano le principali scritture di allineamento:
- **COMUNE DI RICCIONE:**

1) allineamento con dati GEAT:

a) saldi Debiti Comune di Riccione ai crediti Geat:

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Prestazione di Servizi	Debiti vs fornitori (Fatture ricevere)	€ 505.899,46	Scritture di allineamento

Note: fatture da ricevere

b) allineamento crediti Comune di Riccione ai debiti Geat:

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Crediti vs altri (fatture da emettere)	Proventi da tributi	€ 49.023,15	Scritture di allineamento
Comune di Riccione	Crediti vs altri (fatture da emettere)	Altri ricavi e proventi	€ 387.356,46	Scritture di allineamento

Note: fatture da emettere

2) allineamento con dati NEW PALARICCIONE:

a) saldi Debiti Comune di Riccione ai crediti New Palariccione:

I)

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Prestazione di Servizi	Debiti vs altri (Fatture da ricevere)	€ 6.259	Scritture di allineamento

Note: fattura emessa nel 2019 da New Palariccione e registrata nel 2020 dal Comune di Riccione con impegno 2020.

II)

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Sopravvenienze Passive	Debiti vs altri (Fatture da ricevere)	€ 6.259	Scritture di allineamento

Note: eventi da esercizi precedenti con fatture ancora da ricevere

III)

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Debiti vs altri	Sopravvenienze attive	€ 5.785,52,	Scritture di allineamento

Note: storno impegno n: 3334/2018 non risultante da contabilità New Palariccione:

b) allineamento crediti Comune di Riccione ai debiti New Palariccione

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Sopravvenienze Passive	Crediti vs altri	€ 57.789,40	Scritture di allineamento

Note: storno crediti derivanti residui da iva split payment da esercizi precedenti

<u>3) allineamento con dati SIS:</u>

a) allineamento crediti Comune con debiti SIS

I)

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Crediti Vs altri	Proventi della gestione dei beni	€ 650,00	Scritture di allineamento

Note: canone lastrico solare anno 2019 non rilevato dall'Ente

II)

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Crediti Vs clienti (fatture da emettere)	Sopravvenienze attive	€ 3.000,00	Scritture di allineamento

Note: Fattura sponsorizzazione teatro del mare 20/10/2013 ancora da emettere

4) allineamento con dati ACER:

a) allineamento ai ricavi ACER

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Immobilizzazioni in corso	Debiti vs fornitori (fatture da ricevere)	€ 5.587	Scritture di allineamento

Note: fatture emesse da Acer nel 2019 per manutenzione straordinaria e registrate dall'ente nel 2020

b) allineamento fatture da emettere ACER a fatture da ricevere Comune di Riccione

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Prestazioni di servizi	Debiti vs fornitori (fatture da ricevere)	406	Scritture di allineamento

Note: fattura da ricevere per compenso emergenza abitativa rendicontazione non ancora approvata da parte del comune

5) allineamento con dati AMR:

a) allineamento debiti Comune con Crediti AMR:

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Trasferimenti correnti	Debiti vs altri (fatture da ricevere)	€ 41.052,00	Scritture di allineamento

Note: saldo contributo 2020 – registrato nell'ente nel 2020

b) allineamento crediti Comune di Riccione con debiti AMR:

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Crediti vs altri	Altri ricavi e proventi	€ 3.975,00	Scritture di allineamento

Comune di Riccione	Crediti vs altri	Altri ricavi e proventi	€ 7.950,00	Scritture di allineamento

Note: Debito su gara rialza assegnazione servizio trasporto trenini turistici € 11.925,00 regolarizzato dall'ente nel 2020 – quota dell'esercizio € 3.975,00 quota derivanti dagli esercizi precedenti € 7.950,00.

6) allineamento con dati PMR:

a) allineamento al saldo a credito per il Comune del contributo consortile 2019

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Debiti vs partecipate per trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti	€ 9.648,50	Scritture di allineamento
Comune di Riccione	Crediti vs altri (note di credito da ricevere)	Trasferimenti correnti	11.191,70	Scritture di allineamento
Comune di Riccione	Crediti vs altri (note di credito da ricevere)	Sopravvenienze attive	€ 4.622,31	Scritture di allineamento

Note: Rilevamento saldo definitivo contributo 2019 di € 69.020,90. Importo pagato dal comune € 84.83,00. Saldo a credito per il comune15.814,01. Da contabile comune risultava un saldo a debito di € 9.648,50 che è stato stornato.

b) allineamento saldo contributi consortili 2018:

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Crediti vs altri (note di credito da ricevere)	Sopravvenienze attive	€ 12,00	Scritture di allineamento

Note: saldo a credito contributo 2018 non risultante dalla contabilità dell'ente

c) allineamento debiti Comune di Riccione verso crediti PMR:

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Sopravvenienze passive	Debiti vs altri	€ 71.999	Scritture di allineamento

Note: Credito verso Comune di Riccione per la realizzazione di area di parcheggio "Volta" presso V.le Cortemaggiore per la quale nel 1999 il Comune di Riccione ha deciso di riappropriarsi dell'area prima della scadenza prevista da convenzione nr.3175 del 22/11/1994 stipulata in esecuzione della deliberazione C.C. n. 112 del 12/05/1994, non risultante dalle scritture dell'ente.

d) allineamento crediti comune Comune di Riccione verso debiti PMR:

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Crediti vs altri	Sopravvenienze attive	€ 35.766,00	Scritture di allineamento

Note: Interessi maturati su capitale di dotazione in base alla convenzione per il conferimento T.P.U al consorzio TRAM..

7) allineamento con dati Lepida

a) Debiti Comune vs crediti Lepida

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Prestazioni di servizi	Debiti vs fornitori (fatture da ricevere)	€ 59.155,75	Scritture di allineamento

Note: allineamento fatture da ricevere

8) allineamento con dati Aspes

a) Debiti comune vs Crediti Aspes

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
Comune di Riccione	Sopravvenienze Passive	Debiti vs fornitori (fatture da ricevere)	€ 968	Scritture di allineamento

Note allineamento saldi da debito anni precedenti come da estratto conto Aspes

- **PMR:**

a) allineamento debiti comune di Riccione verso Crediti PMR

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
PMR	Crediti vs altri	Sopravvenienze attive	6.414,00	Scritture di allineamento

Note: credito per spese di causa presente nella contabilità dell'ente ma non rilevata dalla società PMR

LEPIDA :

a) allineamento ricavi PMR e costi LEPIDA

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
LEPIDA	Prestazioni di servizi	Debiti vs fornitori (fatture da ricevere)	18.422.20	Scritture di allineamento

LEPIDA	Prestazioni di servizi	Risconti attivi	4039,29	Scritture di allineamento

Note. Allineamento fatture da ricevere e storno risconti attivi.

START ROMAGNA :

a) allineamento ricavi START a costi Comune di Riccione

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
START ROMAGNA	Crediti vs clienti/utenti	Ricavi per prestazioni di servizi	18.581,88	Scritture di allineamento

a) allineamento debiti START ROMANGA a crediti Comune di Riccione

Società	Conto Dare	Conto Avere	Importo	Tipo
START ROMAGNA	Sopravvenienze Passive	Debiti vs fornitori	2.831,25	Scritture di allineamento

Operazioni di elisione

Per quanto riguarda le rettifiche di consolidamento devono essere eliminati tutti i valori economici e finanziari ***(in % rispetto alla quota di partecipazione)*** che sono sorti per relazioni fra e gli organismi partecipati che si collocano all'interno del perimetro di consolidamento, perché questi valori sono superflui nella rappresentazione dei rapporti fra il gruppo e l'esterno.

Le rettifiche di consolidamento si dividono a loro volta in due grandi categorie:

1. Rettifiche non influenti sul risultato economico di gruppo, quali l'eliminazione crediti e debiti infragruppo e l'eliminazione dei proventi ed oneri ad essi correlati;

2. Rettifiche con riflesso sul risultato economico di gruppo (in presenza o meno di interessi di minoranza).

Le operazioni di elisione risultano corrispondenti alle risultanze della verifica crediti/debiti effettuata in sede di rendiconto 2019., con relative scritture di allineamento in caso di non coincidenza.

Si riporta nella pagina seguente le principali elisione e rettifiche per voce di bilancio.

Conto Economico

Componenti Positivi	Dati aggregato	Elisioni/rettifiche	Consolidato 2019
Proventi da tributi	45.357.858,67	**-392.502,95**	44.965.355,72

Proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.247.419,69	**-132.920,87**	6.114.498,82
Ricavi e proventi dalla prestazione dei servizi	24.400.656,56	**-7.559.611,82**	16.841.044,74
Altri ricavi e proventi diversi	1.837.968,27	**-20.232,05**	1.817.736,32
Proventi da partecipazioni da altri soggetti	3.699.461,09	**-12.674,97**	3.686.786,12
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	959.659,57	**-0,64**	959.658,93

Componenti negativi	**Dati aggregato**	**Elisioni/rettifiche**	**Consolidato 2019**
Prestazioni di servizi	45.118.250,32	**-5.333.175,69**	39.785.074,64
Utilizzo beni di terzi	1.175.575.70	**-142.183,09**	1.033.392,61
Trasferimenti correnti	3.937.304,62	**-8.198,32**	3.929.106,30
Ammortamenti imm.ni immateriali	445.949,14	**+67.129**	513.078,14
Oneri diversi di gestione	2.458.957,53	**-721,07**	2.458.236,46

<u>Stato Patrimoniale</u>

Attivo	Dati aggregato	Elisioni/rettifiche	Consolidato 2019
Altre immobilizzazioni immateriali	1.095.562,84	**+221.267,18**	1.316.830,03
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.729.438,93	**-2.620.990,17**	6.108.448,76
Partecipazioni in imprese controllate	26.945.088,92	**-26.943.047,15**	2.041,77
Partecipazioni in imprese partecipate	17.084.082,35	**-15.276.735,17**	1.807.347,18
Crediti vs altri soggetti	26.090,17	**-3.864,91**	22.225,26
Crediti vs clienti/utenti	11.125.948,34	**-6.340.253,53**	4.785.694,81
Crediti vs altri	12.122.007,78	**-3.521.511,69**	8.600.496,09

Passivo	Dati aggregato	Elisioni/rettifiche	Consolidato 2019
Fondo di dotazione	58.620.650,98	**-38.272.742,70**	20.347.908,28
Riserve di risultati economici di esercizi precedenti	7.832.027,61	**-3.690.459,29**	4.141.568,32
Riserve di capitale	97.633,30	**44.980,83**	142.124,13
Utile d'esercizio	10.168.434,25	**-2.700.794,15**	7.467.640,09
Debiti da finanziamento vs amministrazioni pubbliche	137.783,00	**-137.783,00**	0
Debiti vs fornitori	19.371.410,66	**-6.325.644,69**	13.045.765,97
Debiti per trasferimenti e contributi vs altre amministrazioni pubbliche	5.155.082,28	**-3.295.962,43**	1.859.119,85
Debiti vs altri	8.380.057,16	**-106.239,22**	8.273.817,94

Nella pagina successiva si riportano il dettaglio delle scritture di elisione.

DATA	Societa'	% di partec.	Conto Dare	Societa'	% di partec.	Conto Avere	Importo Valore assolu	Importo Valore Percentualizz	Tipologia di scrittu
31/12/2019	GEAT	100,00000%	Proventi da tributi	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Prestazioni di servizi	392.500,00	392.500,00	scritture di elisione
31/12/2019	GEAT	100,00000%	Ricavi e proventi delle prestazioni di servizi	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Prestazioni di servizi	4.900.958,00	4.900.958,00	scritture di elisione
31/12/2019	GEAT	100,00000%	Ricavi e proventi delle prestazioni di servizi	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Immobilizzazione in corso e acconti	2.620.577,00	2.620.577,00	scritture di elisione
31/12/2019	GEAT	100,00000%	Debiti da finanziamento v/ amm. Pubbl.	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Crediti vs altri	137.783,84	137.783,84	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Debiti vs fornitori	GEAT	100,00000%	Crediti vs clienti/utenti	6.310.898,00	6.310.898,00	scritture di elisione
31/12/2019	GEAT	100,00000%	Debiti per trasferimenti v/amm. Pubbl.	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Crediti vs altri (fatture da emettere)	3.295.962,42	3.295.962,42	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Proventi dalla gestione dei beni	NEW PALARICCIONE	100,00000%	Utilizzo beni di terzi	131.879,10	131.879,10	scritture di elisione
31/12/2019	NEW PALARICCIONE	100,00000%	Altri ricavi e proventi	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Oneri diversi di gestione	660,00	660,00	scritture di elisione
31/12/2019	NEW PALARICCIONE	100,00000%	Ricavi e proventi delle prestazioni di servizi	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Prestazioni di servizi	34.811,00	34.811,00	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Debiti vs altri (fatture da ricevere)	NEW PALARICCIONE	100,00000%	Crediti vs clienti/utenti	6.259,00	6.259,00	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Debiti vs altri (fatture da ricevere)	NEW PALARICCIONE	100,00000%	Crediti vs clienti/utenti (fatture da emettere)	10.290,61	10.290,61	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Proventi dalla gestione dei beni	SIS SPA	100,00000%	Utilizzo beni di terzi	650,00	650,00	scritture di elisione
31/12/2019	SIS SPA	100,00000%	Debiti vs fornitori	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Crediti vs altri	650,00	650,00	scritture di elisione
31/12/2019	SIS SPA	100,00000%	Debiti vs altri	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Crediti vs altri	83.803,36	83.803,36	scritture di elisione
31/12/2019	SIS SPA	100,00000%	Debiti vs fornitori (fatture da ricevere)	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Crediti vs clienti/utenti (fatture da emettere)	3.000,00	3.000,00	scritture di elisione
31/12/2019	ACER	8,30000%	Ricavi e proventi delle prestazioni di servizi	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Immobilizzazione in corso e acconti	4.978,00	413,17	scritture di elisione
31/12/2019	ACER	8,30000%	Proventi dalla gestione dei beni	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Prestazioni di servizi	406,00	33,70	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Proventi da tributi	ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Oneri diversi di gestione	94,00	2,95	scritture di elisione
31/12/2019	ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Ricavi e proventi delle prestazioni di servizi	LEPIDA	0,00150%	Prestazioni di servizi	47.549,83	0,71	scritture di elisione
31/12/2019	ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Altri ricavi e proventi	LEPIDA	0,00150%	Prestazioni di servizi	16.341,37	0,25	scritture di elisione
31/12/2019	LEPIDA	0,00150%	Ricavi e proventi delle prestazioni di servizi	ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Oneri diversi di gestione	1.000,00	0,02	scritture di elisione
31/12/2019	LEPIDA	0,00150%	Debiti vs fornitori (fatture da ricevere)	ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Crediti vs clienti/utenti (fatture da emettere)	18.422,20	0,28	scritture di elisione
31/12/2019	AMIR	0,52989%	Ricavi e proventi delle prestazioni di servizi	ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Utilizzo beni di terzi	28.342,00	150,18	scritture di elisione
31/12/2019	AMIR	0,52989%	Proventi dalla gestione dei beni	ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Oneri diversi di gestione	145,00	0,77	scritture di elisione
31/12/2019	AMR	1,66300%	Altri ricavi e proventi	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Trasferimenti correnti	270.191,00	4.493,28	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Altri ricavi e proventi	AMR	1,66300%	Prestazioni di servizi	3.975,00	66,10	scritture di elisione
31/12/2019	AMR	1,66300%	Debiti vs fornitori	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Crediti vs altri	11.925,00	198,31	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Debiti vs altri (fatture da ricevere)	AMR	1,66300%	Crediti vs clienti/utenti (fatture da emettere)	98.337,00	1.635,34	scritture di elisione
31/12/2019	AMR	1,66300%	Ricavi e proventi delle prestazioni di servizi	PMR	5,36800%	Oneri diversi di gestione	2.954,00	49,13	scritture di elisione
31/12/2019	PMR	5,36800%	Altri ricavi e proventi	AMR	1,66300%	Utilizzo beni di terzi	550.000,00	9.146,50	scritture di elisione
31/12/2019	AMR	1,66300%	Debiti vs fornitori	PMR	5,36800%	Crediti vs clienti/utenti	137.500,00	2.286,63	scritture di elisione
31/12/2019	AMR	1,66300%	Ricavi e proventi delle prestazioni di servizi	START ROMAGNA	0,62223%	Prestazioni di servizi	60,00	0,37	scritture di elisione
31/12/2019	AMR	1,66300%	Altri ricavi e proventi	START ROMAGNA	0,62223%	Prestazioni di servizi	343.850,00	2.139,54	scritture di elisione
31/12/2019	START ROMAGNA	0,62223%	Ricavi e proventi delle prestazioni di servizi	AMR	1,66300%	Prestazioni di servizi	51.944,00	323,21	scritture di elisione
31/12/2019	START ROMAGNA	0,62223%	Debiti vs fornitori	AMR	1,66300%	Crediti vs clienti/utenti	192.693,00	1.198,99	scritture di elisione
31/12/2019	AMR	1,66300%	Debiti vs fornitori	START ROMAGNA	0,62223%	Crediti vs clienti/utenti	382.346,00	2.379,07	scritture di elisione
31/12/2019	PMR	5,36800%	Altri ricavi e proventi	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Trasferimenti correnti	69.021,00	3.705,05	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Sopravenienze attive	PMR	5,36800%	Oneri diversi di gestione	12,00	0,64	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Debiti vs altri	PMR	5,36800%	Crediti vs altri	6.414,00	344,30	scritture di elisione
31/12/2019	PMR	5,36800%	Debiti vs fornitori	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Crediti vs altri	15.826,00	849,54	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Debiti vs altri	PMR	5,36800%	Crediti immobilizzati vs altri	71.999,00	3.864,91	Scritture di elisione
31/12/2019	PMR	5,36800%	Debiti vs fornitori	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Crediti vs altri	35.766,00	1.919,92	scritture di elisione
31/12/2019	START ROMAGNA	0,62223%	Ricavi e proventi delle prestazioni di servizi	PMR	5,36800%	Prestazioni di servizi	326.838,00	2.033,68	scritture di elisione
31/12/2019	PMR	5,36800%	Altri ricavi e proventi	START ROMAGNA	0,62223%	Oneri diversi di gestione	200,00	1,24	scritture di elisione
31/12/2019	PMR	5,36800%	Debiti vs fornitori	START ROMAGNA	0,62223%	Crediti vs clienti/utenti	327.238,00	2.036,17	scritture di elisione
31/12/2019	PMR	5,36800%	Altri ricavi e proventi	AMIR	0,52989%	Oneri diversi di gestione	709,00	3,76	scritture di elisione
31/12/2019	AMIR	0,52989%	Altri ricavi e proventi	PMR	5,36800%	Prestazioni di servizi	2.600,00	13,78	scritture di elisione
31/12/2019	AMIR	0,52989%	Proventi dalla gestione dei beni	PMR	5,36800%	Utilizzo beni di terzi	67.430,00	357,30	scritture di elisione
31/12/2019	AMIR	0,52989%	Altri ricavi e proventi	PMR	5,36800%	Oneri diversi di gestione	483,00	2,56	scritture di elisione
31/12/2019	AMIR	0,52989%	Debiti vs fornitori	PMR	5,36800%	Crediti vs clienti/utenti	709,00	3,76	scritture di elisione
31/12/2019	PMR	5,36800%	Debiti vs fornitori	AMIR	0,52989%	Crediti vs clienti/utenti	2.600,00	13,78	scritture di elisione
31/12/2019	LEPIDA	0,00140%	Ricavi e proventi delle prestazioni di servizi	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Prestazioni di servizi	59.155,00	0,83	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Debiti vs fornitori (fatture da ricevere)	LEPIDA	0,00140%	Crediti vs clienti/utenti	59.155,00	0,83	scritture di elisione
31/12/2019	ASPES	0,00302%	Ricavi e proventi delle prestazioni di servizi	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Prestazioni di servizi	106.272,00	3,20	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Debiti vs fornitori	ASPES	0,00302%	Crediti vs clienti/utenti	39.970,00	1,21	scritture di elisione
31/12/2019	ASPES	0,00302%	Debiti vs fornitori	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Crediti vs clienti/utenti	87.542,00	2,64	scritture di elisione
31/12/2019	START ROMAGNA	0,62223%	Ricavi e proventi delle prestazioni di servizi	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Prestazioni di servizi	46.817,31	291,31	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Debiti vs fornitori	START ROMAGNA	0,62223%	Crediti vs clienti/utenti	30.028,99	186,85	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Debiti vs altri	START ROMAGNA	0,62223%	Crediti vs clienti/utenti	6.694,31	41,65	scritture di elisione
31/12/2019	START ROMAGNA	0,62223%	Debiti vs fornitori	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Crediti vs clienti/utenti	3.009,09	18,72	scritture di elisione

Sono state effettuate altresì le eliminazioni della quota di PN afferente le partecipazioni della capogruppo nelle varie societa' nonche' relative alle operazioni infragruppo, come comunicato dall'Ente ed esclusivamente riferite alle società comprese nel perimetro come da tabelle seguente:

	TIPO CONSOLIDAMENTO	INTEGRALE	INTEGRALE	INTEGRALE	PROPORZION/	PROPORZIONALE	PROPORZION/	PROPORZION/	PROPORZION/	PROPORZIO	PROPORZIONAL	PROPORZIONALE	
		GEAT	NEW PALARICCIONE	SIS SPA	ACER- RIMINI	ROMAGNA ACQUE S	AMR SRL CONS.	PMR SRL CONS.	LEDIPA SPCA	ASPES SPA	START ROMAGNA	AMIR SPA	TOTALI
Fondo di dotazione		**7.530.943**	**541.152**	**36.959.282**	**779.564**	**11.790.257**	**1.663**	**581.548**	**978**	**1.750**	**180.447**	**253.067**	**58.620.651**
Riserve		**742.058**	**609.361**	**2.303.081**	**314.782**	**1.014.251**	**53.274**	**139.758**	**46**	**-1**	**6.667**	**12.413**	**5.195.689**
da risultato economico di esercizi precedenti		742.058	609.361	2.303.081	314.782	955.277	14.304	139.758	40	3	6.667	12.724	5.098.056
da capitale		0	0	0	0	58.973	38.970	0	6	-5	0	-311	97.633
da permessi di costruire		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altre riserve indisponibili		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		8.273.001	**1.150.513**	**39.262.363**	**1.094.346**	**12.804.507**	**54.937**	**721.306**	**1.024**	**1.748**	**187.114**	**265.480**	**63.816.340**
a bilancio		**8.116.642**	**907.063**	**17.919.342**	**1.096.656**	**12.941.490**	**54.937**	**721.306**	**957**	**1.748**	**187.114**	**272.528**	**42.219.782**
differenza		**156.359**	**243.450**	**21.343.021**	**-2.310**	**-136.982**	**0**	**0**	**67**	**0**	**0**	**-7.048**	**21.596.558**
a	**quota di terzi per consolidamento integrale**	**156.359**	**243.450**	**21.343.021**									**21.742.830**
	altre immobilizzazioni immateriali				**2.310**	**136.982**						**7.048**	**146.340**
	riserve di capitale								**67**				**67**
													21.596.558

Con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, ***sono state*** rilevate differenze (sia positive che negative) da annullamento:

- <u>le differenze positive</u> di annullamento sono state iscritte tra le "*Altre immobilizzazioni immateriali*" e opportunamente ammortizzate;
- <u>le differenze negative</u> di annullamento sono state iscritte a incremento delle poste di netto, tra le "*Riserve da capitale*".
-

Le scritture di elisione delle partecipazioni sono le seguenti:

DATA	Societa'	% di partec.	Conto Dare	Societa'	% di partec.	Conto Avere	Importo Valore assoluto	Importo Valore Percentualizzat	Tipologia di scrittura
31/12/2019	GEAT	100,00000%	Fondo di dotazione	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese controllate	7.388.608,18	7.388.608,18	scritture di elisione
31/12/2019	GEAT	100,00000%	Riserve di utili	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese controllate	728.034,08	728.034,08	scritture di elisione
31/12/2019	NEW PALARICCIONE	100,00000%	Fondo di dotazione	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese controllate	426.644,24	426.644,24	scritture di elisione
31/12/2019	NEW PALARICCIONE	100,00000%	Riserve di utili	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese controllate	480.418,64	480.418,64	scritture di elisione
31/12/2019	SIS SPA	100,00000%	Fondo di dotazione	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese controllate	16.868.216,30	16.868.216,30	scritture di elisione
31/12/2019	SIS SPA	100,00000%	Riserve di utili	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese controllate	1.051.125,71	1.051.125,71	scritture di elisione
31/12/2019	SIS SPA	100,00000%	Proventi da partecipazioni da altri soggeti	ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Riserve di utili	34.896,00	1.095,92	scritture di elisione
31/12/2019	ACER	8,30000%	Fondo di dotazione	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	9.392.340,00	779.564,22	scritture di elisione
31/12/2019	ACER	8,30000%	Riserve di utili	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	3.792.556,00	314.782,15	scritture di elisione
31/12/2019	ACER	8,30000%	Altre immobilizzazioni immateriali	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	27.825,00	2.309,48	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Proventi da partecipazioni da altri soggeti	ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Riserve di utili	136.974,00	4.301,71	scritture di elisione
31/12/2019	ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Fondo di dotazione	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	375.422.521,00	11.790.256,90	scritture di elisione
31/12/2019	ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Riserve di capitale	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	1.877.807,00	58.973,09	scritture di elisione
31/12/2019	ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Riserve di utili	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	30.417.715,00	955.277,46	scritture di elisione
31/12/2019	ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Altre immobilizzazioni immateriali	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	4.361.490,00	136.982,17	scritture di elisione
31/12/2019	AMIR	0,52989%	Proventi da partecipazioni da altri soggeti	ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Riserve di utili	43.368,00	229,80	scritture di elisione
31/12/2019	AMR	1,66300%	Fondo di dotazione	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	100.000,00	1.663,00	scritture di elisione
31/12/2019	AMR	1,66300%	Riserve di capitale	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	2.343.379,00	38.970,39	scritture di elisione
31/12/2019	AMR	1,66300%	Riserve di utili	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	860.107,00	14.303,58	scritture di elisione
31/12/2019	PMR	5,36800%	Fondo di dotazione	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	10.833.607,00	581.548,02	scritture di elisione
31/12/2019	PMR	5,36800%	Riserve di utili	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	2.603.542,00	139.758,19	scritture di elisione
31/12/2019	LEPIDA	0,00140%	Fondo di dotazione	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	65.526.000,00	917,36	scritture di elisione
31/12/2019	LEPIDA	0,00140%	Riserve di utili	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	2.840.765,00	39,77	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	LEPIDA	0,00140%	Riserve di capitale	15.000,00	0,21	scritture di elisione
31/12/2019	LEPIDA	0,00140%	Fondo di dotazione	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Riserve di capitale	4.355.000,00	60,97	scritture di elisione
31/12/2019	LEPIDA	0,00140%	Riserve di capitale	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Riserve di capitale	433.420,00	6,07	scritture di elisione
31/12/2019	LEPIDA	0,00140%	Riserve di utili	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Riserve di capitale	6.880,00	0,10	scritture di elisione
31/12/2019	ASPES	0,003015%	Fondo di dotazione	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	58.035.504,00	1.749,77	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	ASPES	0,00302%	Riserve di capitale	152.950,00	4,61	scritture di elisione
31/12/2019	ASPES	0,003015%	Riserve di utili	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	103.448,00	3,12	scritture di elisione
31/12/2019	START ROMAGNA	0,62223%	Fondo di dotazione	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	29.000.000,00	180.446,70	scritture di elisione
31/12/2019	START ROMAGNA	0,62223%	Riserve di utili	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	1.071.464,00	6.666,98	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Proventi da partecipazioni da altri soggeti	AMIR	0,52989%	Riserve di utili	1.330.000,00	7.047,54	scritture di elisione
31/12/2019	AMIR	0,52989%	Fondo di dotazione	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	47.758.409,33	253.067,04	scritture di elisione
31/12/2019	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	AMIR	0,52989%	Riserve di capitale	58.772,00	311,43	scritture di elisione
31/12/2019	AMIR	0,52989%	Riserve di utili	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	2.401.343,00	12.724,48	scritture di elisione
31/12/2019	AMIR	0,52989%	Altre immobilizzazioni immateriali	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Partecipazioni in imprese partecipate	1.330.000,00	7.047,54	scritture di elisione

Si riportano le principali scritture di consolidamento relative al calcolo dell'utile e del fondo dotazione di terzi e all'utile di terzi per le società consolidate con il metodo integrale:

Societa'	% di partec.	Conto Dare	Societa'	% di partec.	Conto Avere	Importo Valore assolu	Importo Valore Percentualizz	Tipologia di scrittura
GEAT	100,00000%	Fondo di dotazione	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Fondo di dotazione e capitale di terzi	142.334,82	142.334,82	scritture di consolidamento
GEAT	100,00000%	Riserve di utili	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Fondo di dotazione e capitale di terzi	14.024,92	14.024,92	scritture di consolidamento
COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Utile/perdita di terzi	GEAT	100,00000%	Utile perdita d'esercizio	79.746,32	79.746,32	scritture di consolidamento
NEW PALARICCIONE	100,00000%	Fondo di dotazione	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Fondo di dotazione e capitale di terzi	114.507,76	114.507,76	scritture di consolidamento
NEW PALARICCIONE	100,00000%	Riserve di utili	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Fondo di dotazione e capitale di terzi	128.940,36	128.940,36	scritture di consolidamento
NEW PALARICCIONE	100,00000%	Utile/perdita d'esercizio	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Utile/perdita di terzi	57.791,58	57.791,58	scritture di consolidamento
SIS SPA	100,00000%	Fondo di dotazione	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Fondo di dotazione e capitale di terzi	20.091.065,70	20.091.065,70	scritture di consolidamento
SIS SPA	100,00000%	Riserve di utili	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Fondo di dotazione e capitale di terzi	1.251.954,29	1.251.954,29	scritture di consolidamento
SIS SPA	100,00000%	Utile/perdita d'esercizio	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Utile/perdita di terzi	309.572,09	309.572,09	scritture di consolidamento

Si riportano le scritture di consolidamento per la riprese dei saldi relative alle riprese dei saldi delle differenze di consolidamento degli anni precedenti e quello d'esercizio e all'imputazione della quota d'ammortamento di esercizio (si veda il dettaglio al paragrafo relative alle altre immobilizzazioni immateriali):

Societa'	% di partec.	Conto Dare	Societa'	% di partec.	Conto Avere	Importo Valore assolu	Importo Valore Percentualizz	Tipologia di scrittura
PMR	5,36800%	Altre immobilizzazioni immateriali	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Riserve di capitale	26.687,00	26.867,00	scritture di consolidamento
ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Altre immobilizzazioni immateriali	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Riserve di capitale	110.878,00	110.878,00	scritture di consolidamento
ACER	8,30000%	Altre immobilizzazioni immateriali	COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Riserve di capitale	4.312,00	4.312,00	scritture di consolidamento
COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Ammortamento imm.ni immateriali	PMR	5,36800%	Altre immobilizzazioni immateriali	8.956,00	8.956,00	scritture di consolidamento
COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Ammortamento imm.ni immateriali	ROMAGNA ACQUE	3,14053%	Altre immobilizzazioni immateriali	55.224,00	55.224,00	scritture di consolidamento
COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Ammortamento imm.ni immateriali	ACER	8,30000%	Altre immobilizzazioni immateriali	1.540,00	1.540,00	scritture di consolidamento
COMUNE DI RICCIONE	100,00000%	Ammortamento imm.ni immateriali	AMIR	0,52989%	Altre immobilizzazioni immateriali	1.410,00	1.410,00	scritture di consolidamento

Applicazione di principi contabili uniformi

Le tabelle riportano il confronto con i dati afferenti il bilancio consolidato 2018

Analisi dello stato patrimoniale consolidato

Si espongono di seguito i dati contabili afferenti lo stato patrimoniale consolidato, e verranno commentate le voci principali riferite a crediti, debiti, patrimonio netto e risultato di esercizio:

Analisi delle principali variazioni intervenute e dati consolidati

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione. Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro € 1.549.752,14

Al riguardo si osserva un incremento rispetto l'esercizio precedente di € 67.718,57.

Il dettaglio è il seguente:

Immobilizzazioni immateriali	**31/12/2018**	**Variazione +/-**	**31/12/2019**
costi di impianto e di ampliamento	3.407,03	-1.039,78	2.367,25
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	20,04	-20,04	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	65.717,35	4.497,69	70.215,04
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	11.171,53	78.597,33	89.768,86
avviamento	80.233,78	-11.823,26	68.410,52
immobilizzazioni in corso ed acconti	1,55	2.158,89	2.160,44
altre	1.321.482,29	-4.652,26	1.316.830,03
Totale immobilizzazioni immateriali	**1.482.033,57**	**67.718,57**	**1.549.752,14**

In particolare tra le altre immobilizzazioni immateriali :

- sono state riprese le differenze di consolidamento derivante dall'annullamento del valore di bilancio delle partecipazioni;
- sono state riprese le differenze consolidamento derivante dagli anni precedenti,
- per i suddetti valori sono state imputate le quote d'ammortamento riferite all'esercizio.

"**Altre immobilizzazioni immateriali"**	
Valore da consolidamento	1.095.562
Riprese saldi da consolidato 2018	142.057
Imputazioni differenze di annullamento 2019	146.340
- Quota ammortamento dell'anno 2019	-67.129
Totale consolidato al 31/12/2019	**1.316.830**

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili indisponibili.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali.

Si riportano le voci di dettaglio.

Immobilizzazioni materiali	**31/12/2018**	**Variazione +/-**	**31/12/2019**
Beni demaniali	**69.181.898,87**	**3.023.189,92**	**72.205.088,79**
Terreni	6.348.825,67	47,75	6.348.873,42
Fabbricati	4.425.775,53	-88.707,90	4.337.067,63
Infrastrutture	58.407.297,67	3.111.850,07	61.519.147,74
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	**218.848.821,59**	**-119.732,37**	**218.729.089,22**
Terreni	56.111.324,58	-710.749,67	55.400.574,91
Fabbricati	114.047.280,78	-2.898.744,10	111.148.536,68
Impianti e macchinari	45.321.507,02	-923.219,83	44.398.287,19
Attrezzature industriali e commerciali	529.033,09	1.182,75	530.215,84
Mezzi di trasporto	257.662,94	-36.448,61	221.214,33
Macchine per ufficio e hardware	134.003,70	-27.926,55	106.077,15
Mobili e arredi	190.157,95	66.154,72	256.312,67
Infrastrutture	0,00	4.389.681,89	4.389.681,89
Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	2.257.851,53	20.337,03	2.278.188,56
Immobilizzazioni in corso ed acconti	**5.837.874,25**	**270.574,51**	**6.108.448,76**
Totale immobilizzazioni materiali	**293.868.594,71**	**3.174.032,06**	**297.042.626,77**

Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 297.042.626,77 e risultano incrementate rispetto l'esercizio precedente di 3.174.032,06

L'incremento più significativo viene registrato nei beni demaniali beni afferenti all'ente capogruppo Comune di Riccione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

Immobilizzazioni finanziarie	**31/12/2018**	**Variazione +/-**	**31/12/2019**
Partecipazioni in	**9.077.221,39**	**-2.092.008,10**	**6.985.213,29**
imprese controllate	47.043,06	-45.001,29	2.041,77
imprese partecipate	1.797.400,96	9.946,22	1.807.347,18
altri soggetti	7.232.777,37	-2.056.953,03	5.175.824,34
Crediti verso	**727.152,78**	**-202.568,25**	**524.584,53**
altre amministrazioni pubbliche	0,00	13,31	13,31
imprese controllate	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	530.253,51	-27.907,55	502.345,96
altri soggetti	196.899,27	-174.674,01	22.225,26
Altri titoli	**194.205,04**	**55.431,55**	**249.636,59**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**9.998.579,21**	**-2.239.144,80**	**7.759.434,41**

Il valore complessivo è pari a euro € *7.759.434,4*.

In particolare si assiste ad un diminuzione di euro 2.239.144,80 rispetto all'esercizio precedente.

Tale riduzione è principalmente dovuta alla vendita di GEAT di parte di partecipazione detenute nella società Hera s.p.a.

La voce è stata interessata dalle elisioni del valore delle partecipazione in carico all'Ente rientranti nel perimetro di consolidamento.

In particolare sono state elise:

- partecipazioni in enti e società controllate per 26.943.047,15 relative alla partecipazione detenute in GEAT SRL, NEW PALARICCIONE SRL e SIS SPA.

- partecipazioni in enti e società partecipate per *15.276.735,17, relative al valore delle partecipazione detenute in ACER, ROMAGNA ACQUE SPA , AMR SOC. CON. SRL, PRM SOC. CON. SRL, LEPIDA S.C.P.A., ASPES SPA , START ROMAGNA SPA e AMIR SPA.*

Con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, ***sono state*** rilevate differenze (sia positive che negative) da annullamento:

- le differenze positive di annullamento sono state iscritte tra le "*Altre immobilizzazioni immateriali*" e opportunamente ammortizzate;
- le differenze negative di annullamento sono state iscritte a incremento delle poste di netto, tra le "*Riserve da capitale*".

In particolare le differenze positive sono state generate dall'annullamento delle partecipazioni delle seguenti società:

Società	Importo differenza
ACER	2.310
ROMAGNA ACQUE	136.982
AMIR	7.048
TOTALE	**146.340**

Tali differenze sono state iscritte alla voce "altre immobilizzazioni finanziarie".

Al contrario le differenze negative sono state generate dall'annullamento delle partecipazioni delle seguenti società:

Società	Importo differenza
LEPIDA	67
TOTALE	**67**

Tali differenze sono state iscritte tra le "riserve di capitale"

Rimanenze

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Le rimanenze hanno subito un incremento rispetto l'anno precedente di € 830.978,17.

La quota più significativa del gruppo Comune di Riccione è in carico alla società GEAT SRL.

Si riporta il riepilogo delle rimanenze

Rimanenze	**31/12/2018**	**Variazione +/-**	**31/12/2019**
Rimanenze	1.183.575,62	830.978,17	2.014.553,79
Totale	**1.183.575,62**	**830.978,17**	**2.014.553,79**

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria per l'Ente consolidante in contabilità finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento. L'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. Si riportano di seguito le principali posizioni creditorie delle societa'/enti consolidati:

I crediti del gruppo Comune di Riccione ammontano al 31/12/2019 a € 67.148.112,47. Si registra una variazione rispetto all'anno precedente di € 31.111.128,78.
Si riporta il riepilogo dei crediti

Crediti	**31/12/2018**	**Variazione +/-**	**31/12/2019**
Crediti di natura tributaria	**11.884.849,30**	**1.688.161,39**	**13.573.010,69**
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	11.884.849,30	1.688.161,39	13.573.010,69
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	**4.652.445,00**	**3.333.420,84**	**7.985.865,84**
verso amministrazioni pubbliche	4.349.329,61	3.200.988,64	7.550.318,25
imprese controllate	6.279,47	62.958,75	69.238,22
imprese partecipate	64.980,15	-64.979,94	0,21
verso altri soggetti	231.855,77	134.453,39	366.309,16
Verso clienti ed utenti	**6.475.102,13**	**-1.689.407,32**	**4.785.694,81**
Altri Crediti	**13.004.537,43**	**27.778.953,87**	**40.783.491,30**
verso l'erario	242.716,65	95.130,16	337.846,81
per attività svolta per c/terzi	3.529.448,57	28.315.699,83	31.845.148,40
altri	9.232.372,21	-631.876,12	8.600.496,09
Totale crediti	**36.016.933,86**	**31.111.128,78**	**67.128.062,64**

In particolare i crediti di natura tributaria sono riferiti esclusivamente all'Ente capogruppo e derivano da entrate proprie.

I crediti per trasferimenti e contributi sono di competenza quasi totale dell'Ente capogruppo (trasferimento dalle amministrazioni pubbliche).
I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno.

Le voci più significative sono costituite dall'attività svolta per conto terzi e dagli altri crediti in carico all'ente capogruppo.

Si segnala che sono state effettuate le seguenti elisioni derivanti dalle partite infragruppo:

- crediti vs clienti per € 6.340.253,53;
- crediti vs altri per € 3.521.511,69;

Le elisioni più significative dei crediti vs clienti e dei crediti vs altri derivano dalla partite reciproche tra l'Ente capogruppo e la società controllata GEAT.

Si riporta il dettaglio dei crediti aventi scadenza oltre i 5 anni:

Società	Importo
Geat srl	€ 3.660 depositi cauzionali su utenze
New Palariccione srl	€ 12.557 per depositi cauzionali
SIS Spa	€ 7.223 per depositi cauzionali versati agli enti erogatori di pubblici servizi e da altri enti
Romagna Acque	€ 146.824 per crediti per contributi governativi
AMR – soc. cons. SRL	€ 9.095 per depositi cauzionali
AMIR SPA	€ 18.558 deposito presso banca d'Italia per indennità di servitù ed occupazione non accettate dagli aventi diritto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**31/12/2018**	**Variazione +/-**	**31/12/2019**
partecipazioni	88,22	2,09	90,31
altri titoli	1.685.447,58	136.984,49	1.822.432,07
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**1.685.535,80**	**136.986,58**	**1.822.522,38**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontona a € 1.822.522,38 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 136.986,58.

Tali attività si riferiscono principalmente alle seguenti società:

ACER per € 367.596,87 derivanti da investimenti in polizze a capitalizzazione a premio unico con la compagnia generali;

ROMAGNA ACQUE per € 1.454.835,20 derivante da polizze di capitalizzazione con capitale garantito liberamente negoziabili.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	**31/12/2018**	**Variazione +/-**	**31/12/2019**
Conto di tesoreria	**9.165.789,60**	**-656.796,70**	**8.508.992,90**
Istituto tesoriere	9.165.789,60	-656.796,70	8.508.992,90
presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	**7.794.798,01**	**2.738.032,04**	**10.532.830,05**
Denaro e valori in cassa	**6.564,61**	**-3.186,28**	**3.378,33**
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Totale disponibilità liquide	**16.967.152,22**	**2.078.049,06**	**19.045.201,28**

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente consolidante, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva;
- Altri depositi bancari e postali;
- Assegni;
- Denaro e valori in cassa.

Alla data del 31/12/2019 le disponibilità liquide ammontano a € 19.045.201,28 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 2.078.049,06.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza del numerario e i di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce più significativa è rappresenta dai depositi bancari e postali di cui l'importo più rilevante è detenuto presso la società controllata GEAT srl.

Ratei e Risconti attivi

Ratei e risconti attivi	**31/12/2018**	**Variazione +/-**	**31/12/2019**
Ratei attivi	45.503,90	38.151,64	83.655,54
Risconti attivi	104.525,47	85.200,42	189.725,89
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	**150.029,37**	**123.352,06**	**273.381,43**

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi e i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

La voce ratei e risconti attivi ammonta al 31/12/2019 a € 273.381,43 in aumento rispetto all'anno precedente.

I ratei del gruppo Comune di Riccione sono detenuti presso le società Acer e Romagna Acque, mentre i risconti attivi provengono principalmente dall'Ente capogruppo e dalle società: Geat srl, New Palariccione srl. e SIS spa..

Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino a oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio
- riserve indisponibili

Patrimonio Netto	**31/12/2018**	**Variazione +/-**	**31/12/2019**
Fondo di dotazione	**81.566.513,42**	**-61.218.605,14**	**20.347.908,28**
Riserve	**140.478.414,48**	**65.792.830,96**	**206.271.245,44**
da risultato economico di esercizi precedenti	32.408.524,48	-28.266.956,16	4.141.568,32
da capitale	21.495.984,14	-21.353.860,01	142.124,13
da permessi di costruire	8.508.696,49	469.505,00	8.978.201,49
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	76.410.526,22	116.598.825,28	193.009.351,50
altre riserve indisponibili	1.654.683,15	-1.654.683,15	0,00
Risultato economico dell'esercizio	**6.708.615,29**	**759.024,80**	**7.467.640,09**
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**228.753.543,19**	**5.333.250,62**	**234.086.793,81**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	**21.298.512,45**	**444.314,44**	**21.742.826,89**
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	**320.447,18**	**-32.829,83**	**287.617,35**
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**21.618.959,63**	**411.484,61**	**22.030.444,24**

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**228.753.543,19**	**5.333.250,62**	**234.086.793,81**

Il patrimonio netto del gruppo Comune di Riccione ammonta al 31/12/2019 a € 234.086.793,81 in forte aumento rispetto l'anno precedente.

Si segnala, da parte dell'Ente Capogruppo, la variazione del Fondo di dotazione, per movimenti nei beni iscritti nelle voci alimentanti le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali, introdotto da Arconet con DM 11 agosto 2017.

Si è rilevata tra le riserve di capitale la differenza positiva di annullamento derivante dalla partecipazione in Lepida S.C..P.A. pari a € 67.

Prospetto di raccordo col patrimonio netto della Capogruppo

Patrimonio Netto	**PN CAPOGRUPPO 31/12/2019**	**Variazione +/-**	**PN CONSOLIDATO 31/12/2019**
Fondo di dotazione	0,00	20.347.908,28	20.347.908,28
Riserve	204.721.524,87	1.549.720,57	206.271.245,44
da risultato economico di esercizi precedenti	2.733.971,88	1.407.596,44	4.141.568,32
da capitale	0,00	142.124,13	142.124,13
da permessi di costruire	8.978.201,49	0,00	8.978.201,49
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	193.009.351,50	0,00	193.009.351,50
altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	5.658.073,24	1.809.566,85	7.467.640,09
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	210.379.598,11	23.707.195,70	234.086.793,81
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**210.379.598,11**	**23.707.195,70**	**234.086.793,81**

Il patrimonio netto dell'Ente capogruppo viene incrementato per effetto del consolidamento di €23.707.195,70.

Fondi rischi ed oneri

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	**31/12/2018**	**Variazione +/-**	**31/12/2019**
per trattamento di quiescenza	7,87	-1,38	6,49
per imposte	17.741,70	-2.823,69	14.918,01
altri	3.683.397,30	341.443,04	4.024.840,34
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**3.701.146,87**	**338.617,97**	**4.039.764,84**

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

-natura determinata;

-esistenza certa o probabile;

-ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

Il fondo rischi e oneri al 31/12/2019 presenta un saldo di € 4.039.764,84

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo per imposte è alimentato in particolar modo da passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili e l'onere futuro per la valutazione delle passività potenziali derivanti da contenziosi di natura fiscale, sono da attribuirsi prevalentemente alla società Romagna Acque.

La voce "altri" è alimentata quasi totalmente da fondi dell'Ente capogruppo e dalla società Geat.

Trattamento di Fine Rapporto

C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/2018	Variazione +/-	31/12/2019
TOTALE T.F.R. (C)	1.288.952,94	56.631,37	1.345.584,31

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo ammonta al 31/12/2019 a € 1.345.584,31 mentre l'incremento rispetto all'anno precedente è pari a € 56.631,37.

Debiti

D) DEBITI (1)	31/12/2018	Variazione +/-	31/12/2019
Debiti da finanziamento	**80.091.480,65**	**-319.517,16**	**79.771.963,49**
prestiti obbligazionari	12.407.577,17	-2.623.189,58	9.784.387,59
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	-0,84	-0,84
verso banche e tesoriere	8.202.954,89	-526.827,39	7.676.127,50
verso altri finanziatori	59.480.948,59	2.830.500,65	62.311.449,24
Debiti verso fornitori	**15.293.489,53**	**-2.247.723,56**	**13.045.765,97**
Acconti	**3.777.684,50**	**-3.630.065,09**	**147.619,41**
Debiti per trasferimenti e contributi	**5.123.093,49**	**-2.481.936,51**	**2.641.156,98**
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	4.028.332,85	-2.169.213,00	1.859.119,85
imprese controllate	10.644,59	-3.115,82	7.528,77
imprese partecipate	84.483,88	16.663,44	101.147,32
altri soggetti	999.632,17	-326.271,13	673.361,04
altri debiti	**10.184.945,65**	**34.212.704,38**	**44.397.650,03**
tributari	1.799.698,79	-793.301,19	1.006.397,60
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.427.407,69	-705.434,89	721.972,80
per attività svolta per c/terzi (2)	3.679.359,85	30.716.101,84	34.395.461,69

altri	3.278.479,32	4.995.338,62	8.273.817,94
TOTALE DEBITI (D)	**114.470.693,82**	**25.533.462,06**	**140.004.155,88**

I debiti sono articolati in:

Debiti da finanziamento dell'ente: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti da finanziamento ammontano al 31/12/2019 a 79.771.963,49 in diminuzione rispetto all'anno precedente di 319.517,16.

I debiti per prestiti obbligazionari corrispondo a BOC/BOP ancora in essere e si riferiscono totalmente all'Ente capogruppo.

Nei debiti vs amministrazione pubbliche è stato eliso l'importo di € 137.783,84 relativo al credito per interessi sul finanziamento erogato dall'Ente capogruppo alla società controllata GEAT.

I debiti vs banche e tesoriere corrispondo principalmente ai debiti contratti per finanziamenti dalla società controllata SIS nei confronti degli istituti di credito BANCA INTESA e BNL.

I debiti vs altri finanziatori sono da riferirsi principalmente ai contratti di mutui passivi in essere stipulati dell'Ente Capogruppo.

Debiti verso fornitori:

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Sono stati elisi debiti vs fornitori per €-6.325.645 riferite ad operazioni infragruppo.

L'elisione riguarda l'operazione effettuata dall'Ente capogruppo con la controllata GEAT s.r.l.

Acconti

Gli acconti si riferiscono ad anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Tale voce corrisponde quasi totalmente alle erogazioni degli Enti Locali, Stato e Regione Emilia Romagna per l'investimento TRC di competenza del bilancio di PMR consortile.

Debiti per trasferimenti e contributi

I debiti per trasferimenti e contributi, sono da imputarsi, prevalentemente, al Comune di Riccione e a Geat s.r.l. Essi sono principalmente verso i comuni limitrofi e per servizi socio-sanitari.

Sono stati elisi importi per € 3.295.962,42. Tale ammontare si riferisce ad operazioni infragruppo con la controllata Geat srl.

Altri debiti

Tra gli altri debiti la voce più rilevante è costituita dalle attività svolte per c/terzi dal Comune di Riccione.

Inoltre importo significativo rivestono:

- il debito vs altri di Sis spa, riferito al debito verso Hera S.p.a per scissione;

- il debito per attività per conto terzi di ACER riferito a debiti per Gestione Speciale in applicazione all'art. 51 della Legge 24/2001 per "interventi in realizzazione per conto terzi.

Sono stati elisi altri debiti per € 106.239

Tali elisioni si riferiscono principalmente ad operazioni infragruppo tra l'ente capogruppo e le società New Palariccione srl, SIS Spa, AMR, PMR e START ROMAGNA.

Si riportano i debiti con scadenza superiore ai 5 anni:

Società	Importo
Geat srl	Non presenti
New Palariccione srl	Non presenti
Sis Spa	€ 2.819.493 per debiti da finanziamenti verso banche
ACER	Non presenti
Romagna Acque spa	€ 1.176.468 per debiti da finanziamenti verso banche
AMR consortile srl	Non presenti
PMR – consortile srl	€ 8.601.875 per debiti da finanziamenti verso banche
Lepida s.c.p.a.	Non presenti
Aspes s.p.a.	Non segnalati
Start Romangna Spa	Non presenti
Amir Spa	€ 1.460.125 per debiti da finanziamento verso banche

Ratei e risconti passivi

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	31/12/2018	Variazione +/-	31/12/2019
Ratei passivi	**42.736,82**	**17.720,17**	**60.456,99**
Risconti passivi	**13.095.360,71**	**3.984.874,31**	**17.080.235,02**
Contributi agli investimenti	12.416.795,03	4.299.095,83	16.715.890,86
da altre amministrazioni pubbliche	10.930.139,13	4.670.765,41	15.600.904,54
da altri soggetti	1.486.655,90	-371.669,58	1.114.986,32
Concessioni pluriennali	119,65	-119,65	0,00
Altri risconti passivi	678.446,03	-314.101,87	364.344,16
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**13.138.097,53**	**4.002.594,48**	**17.140.692,01**

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile

Essi corrispondono alle partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi di natura pluriennale sono di sola competenza del comune .

Conti d' Ordine

Devono essere iscritti in calce allo stato patrimoniale e suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto e indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.
Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

CONTI D'ORDINE	31/12/2018	Variazione +/-	31/12/2019
1) Impegni su esercizi futuri	11.254.019,03	19.082.774,67	30.336.793,70
2) beni di terzi in uso	49,39	11.162,95	11.212,34
3) beni dati in uso a terzi	46.630.895,00	0,00	46.630.895,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	95.231,96	-465,02	94.766,94
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	16.686,14	16.686,14
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	103.853,93	-29.485,92	74.368,01
TOTALE CONTI D'ORDINE	**58.084.049,31**	**19.080.672,82**	**77.164.722,13**

Analisi del conto economico consolidato

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

1. è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
2. l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla

realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

a. per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
b. per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
c. per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

Composizione sintetica per macro classi delle principali voci del conto economico

Macro Classe A componenti positivi della gestione

Macroclasse A - Componenti positivi della gestione	**Importi**	**%**
Proventi da tributi	**44.965.355,72**	**54,71%**
Proventi da fondi perequativi	**0,00**	**0,00%**
Proventi da trasferimenti e contributi	**10.040.084,91**	**12,21%**
Proventi da trasferimenti correnti	**5.767.033,68**	**7,02%**
Quota annuale di contributi agli investimenti	**4.273.051,23**	**5,20%**
Contributi agli investimenti	**0,00**	**0,00%**
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	**24.557.156,19**	**29,88%**
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	**6.114.498,82**	**7,44%**
Ricavi della vendita di beni	**1.601.612,62**	**1,95%**
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	**16.841.044,74**	**20,49%**
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	**797.368,19**	**0,97%**
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	**0,99**	**0,00%**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	**18.262,49**	**0,02%**
Altri ricavi e proventi diversi	**1.817.736,22**	**2,21%**
totale componenti positivi della gestione A)	**82.195.964,71**	**100,00%**

I componenti positivi della gestione ammontano a € 82.195.964,71 in aumento rispetto all'anno precedente.

La quota più significativa dei ricavi del gruppo Comune di Riccione è rappresentata dai proventi da tributi che è quasi totalmente di pertinenza dell'Ente capogruppo.
I proventi da tributi non subiscono rilevanti variazioni rispetto all'anno precedente.
In tale voce sono stati elisi importi per € 392.502,95 relativi alle operazioni infragruppo tra l'ente capogruppo e la società Geat e la quota IMU versata da Romagna acque al Comune di Riccione.

Si segnala anche un aumento rispetto all'anno precedente dei ricavi di trasferimenti e contributi. Anche tale posta è di competenza principalmente esclusiva dell'ente capogruppo.

La voce ricavi delle vendite prestazioni e proventi servizi pubblici rappresenta anch'essa una quota rilevante dei componenti positivi del gruppo e mostra un trend positivo rispetto all'anno precedente.
Tale voce è alimentata in modo significativo dai ricavi maturati dall'ente capogruppo, dalla società controllate Geat srl, New Palariccione srl, Sis Spa e dalla società partecipata Romagna Acque spa.
Sono stati elisi importi per operazioni infragruppo relativi a:
ricavi per prestazioni di servizi per € 7.559.611,82 nei quali la quota più significativa appartiene alle operazioni reciproche tra il Comune di Riccione e Geat srl.
-proventi della gestione dei beni per € 132.920,87 nei quali l'importo più rilevante appartiene al canone di locazione del Palacongressi pagato dalla società New Palariccione srl al Comune di Riccione.

Le variazioni di rimanenze finale sono da attribuirsi totalmente alle società del gruppo e in modo preponderante alla società Geat srl.

La voce altri ricavi e proventi rappresenta una voce residuale. Tale voce è alimentata in modo principale dagli altri e ricavi e proventi dell'Ente Capogruppo.
Sono stati elisi importi per € 20.232,05 riferiti alle operazioni effettuate tra il Comune di Riccione e le altre società del gruppo e dalle operazioni intercompany effettuate tra le società interne al perimetro di consolidamento.

Macro Classe B componenti negativi della gestione

Macroclasse B - Componenti negativi della gestione	**Importi**	**%**
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	**1.928.806,72**	**2,37%**
Prestazioni di servizi	**39.785.074,64**	**48,89%**
Utilizzo beni di terzi	**1.033.392,61**	**1,27%**
Trasferimenti e contributi	**3.952.731,43**	**4,86%**
Trasferimenti correnti	**3.929.106,30**	**4,83%**
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	**0,00**	**0,00%**
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	**23.625,13**	**0,03%**
Personale	**20.799.857,65**	**25,56%**
Ammortamenti e svalutazioni	**10.797.215,59**	**13,27%**
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	**513.078,14**	**0,63%**
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	**7.437.803,95**	**9,14%**
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	**1.184,72**	**0,00%**
Svalutazione dei crediti	**2.845.148,77**	**3,50%**
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	**-25.818,73**	**-0,03%**
Accantonamenti per rischi	**436.609,84**	**0,54%**

Altri accantonamenti	**203.150,77**	**0,25%**
Oneri diversi di gestione	**2.458.236,46**	**3,02%**
totale componenti negativi della gestione B)	**81.369.256,97**	**100,00%**

I componenti negativi ammontano a € 81.369.256,97 in aumento rispetto all'anno precedente.

Gli acquisti di materie sono riconducibili in maniera maggioritaria alla società presenti nel perimetro di consolidamento e in particolar modo a Geat srl che detiene la quota più rilevante.

Le prestazioni di servizi risultano la voce più significativa dei componenti negativi rappresentando il 48,89% del totale.
Tale voce è alimentata principalmente dall'Ente capogruppo e dalle società controllate Geat srl e New Palariccione srl.
Sono stati elisi importi per 5.333.175,69. Gli importi più significativi sono relativi alle operazioni effettuate tra il Comune di Riccione e la società Geat srl. Le elisioni per operazioni effettuate tra il Comune di Riccione e le altre società del gruppo, e fra le società del gruppo stesse risultano di importi non significativi.

I costi per l'utilizzo di beni terzi ammontano a € 1.033.392,61 e rappresentano l'1,27% dei componenti negativi della gestione.
In questa voce sono stati elisi importi per €142.183,09.
L'elisione più significativa è derivata dall'operazioni effettuate tra il comune di Riccione e la società controllata New Palariccione srl.

I trasferimenti ammontano a €3.929.106,30 e rappresentano il 4,86% dei componenti negativi di gestione.
Sono stati elisi importi per € 8.198,32 relativi ai trasferimenti per contributi consortili effettuati dal comune di Riccione verso le società partecipata AMR e PMR.

Le spese di personale ammontano a € 20.799.857,65 e rappresentano il 25,26% dei componenti negativi di gestione. Si segnala una quasi sostanziale invarianza rispetto all'anno precedente.
Tale voce è rappresentata principalmente dalle spese di personale dell'Ente capogruppo e della società partecipata Geat srl.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a € 10.797.215,59. Essi rappresentano il 13,27% dei componenti negativi.
La quota comprende la quota dell'anno pari a € 67.129,00 relativa all'ammortamento delle differenze di annullamento imputate ad altre immobilizzazioni immateriali rilevate nel corso dell'esercizio e di quelle derivanti dagli esercizi precedenti.

Gli oneri di gestione ammontano a € 2.458.236,46.
Sono stati elisi importi per € 721,07 relativi ad operazioni infragruppo.

Macro Classe C proventi e oneri finanziari

Macroclasse C - Proventi e oneri finanziari	**Importi**	**%**
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	**3.728.120,89**	**98,49%**
da società controllate	**33.151,20**	**0,88%**
da società partecipate	**8.183,57**	**0,22%**
da altri soggetti	**3.686.786,12**	**97,39%**
Altri proventi finanziari	**57.320,39**	**1,51%**
Totale proventi finanziari	**3.785.441,28**	**100,00%**
Oneri finanziari		

Interessi ed altri oneri finanziari	**1.305.367,42**	**100,00%**
Interessi passivi	**1.294.784,24**	**99,19%**
Altri oneri finanziari	**10.583,18**	**0,81%**
Totale oneri finanziari	**1.305.367,42**	**100,00%**

La gestione finanziaria mostra un saldo positivo di 2.480.073,36.

I proventi finanziari ammontano a e 3.785.441,28 e sono notevolmente incrementati rispetto all'esercizio precedente. Essi sono da attribuirsi principalmente alla società Geat srl e sono dovuti dalla plusvalenza realizzata a seguito di cessione delle partecipazione in Hera spa.

Gli oneri finanziari ammontano a € 1.305.367,42 e sono da imputarsi quasi totalmente all'Ente capogruppo. Nei proventi finanziari sono stati elisi importi per € 12.674,97 relativa alla distribuzioni di dividendi all'interno del gruppo.

Macro Classe D Rettifiche Finanziarie

Macroclasse D - Rettifiche finanziarie	**Importi**	**%**
Rivalutazioni	**2.190.222,15**	**100,00%**
Svalutazioni	**0,00**	**0,00%**
totale (D)	**2.190.222,15**	**100,00%**

Le rettifiche finanziarie ammontano a € 2.190.222,15. Le rettifiche sono di esclusivamente competenza dell'ente capogruppo.

Macro Classe E Proventi e Oneri Straordinari

Macroclasse E - Proventi e Oneri Straordinari	**Importi**	**%**
Proventi straordinari		
Proventi da permessi di costruire	**2.880.495,00**	**56,95%**
Proventi da trasferimenti in conto capitale	**0,00**	**0,00%**
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	**959.658,93**	**18,97%**
Plusvalenze patrimoniali	**971,49**	**0,02%**
Altri proventi straordinari	**1.217.238,03**	**24,06%**
totale proventi	**5.058.363,45**	**100,00%**
Oneri straordinari		
Trasferimenti in conto capitale	**0,00**	**0,00%**
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	**1.898.557,86**	**95,17%**
Minusvalenze patrimoniali	**2.602,14**	**0,13%**
Altri oneri straordinari	**93.770,14**	**4,70%**
totale oneri	**1.994.930,14**	**100,00%**

La gestione straordinaria mostra un saldo positivo di € 3.063.433,31.
Essa ricalca sostanzialmente quella iscritta al 31/12/2019 dall'Ente capogruppo.

I proventi straordinari sono così composti:

- Proventi da permessi a costruire', per la quota di parte corrente dei corrispondenti proventi. Essa è la voce preponderante dei ricavi straordinari e sono da ricondursi al bilancio del Comune di Riccione

- 'Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo' derivano prevalentemente dal Comune e vi sono registrate: tra le 'Insussistenze del passivo' le eliminazioni di impegni a seguito del riaccertamento dei residui dalla contabilità finanziaria; tra le 'Altre sopravvenienze attive' sono registrate sopravvenienze attive derivanti dal patrimonio mobiliare e immobiliare per rivalutazioni e maggiori stime;

- 'Plusvalenze patrimoniali', derivano dalla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale e il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Per il 2019, le plusvalenze patrimoniali mostrano un importo esiguo, da imputarsi al bilancio della società Romagna Acque

-"altri proventi straordinari " di natura residuale, deriva quasi totalmente dal bilancio comunale.

Gli oneri straordinari derivano da:

- 'Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo', sono state registrate nel bilancio del Comune le eliminazioni di accertamenti a seguito del riaccertamento dei residui da contabilità finanziaria, unitamente a rettifiche negative di valutazioni del patrimonio;

- "altri oneri straordinari, anch'essa di natura residuale e sono da riferirsi integralmente al bilancio dell'ente capogruppo.

Risultato economico dell'esercizio

Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale. Il risultato economico consolidato risulta pari ad Euro 7.467.640,09

Il risultato d'esercizio mostra un incremento rispetto all'anno precedente di € 759.024,82.

Il risultato puo' essere cosi analizzato:

Gestione	2019	2018
Risultato della gestione	826.707,74	3.570.104,87
Proventi e onori finanziari	2.480.073,86	-618.338,79
Rettifiche di valori di attività finanziarie	2.190.222,15	-161,04
Proventi e oneri straordinari	3.063.433,31	4.880.042,42
Imposte	1.092.796,97	1.123.032,19
Risultato economico d'esercizio	**7.467.640,09**	**6.708.615,27**
Di cui di pertinenza del gruppo	7.180.022,74	6.388.168,09
Di cu di pertinenza di terzi	287.617,35	320.447,18

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci delle principali aziende consolidato

	ANNO 2019				
SOCIETA'	COMPENSO AMMINISTRATORI	COMPENSO SINDACI	COMPENSO REVISORE/ SOCIETA' DI REVISIONE	COMPENSO ALTRI MEMBRI ESTERNI (ODV)	TOTALE
GEAT SRL	€ 42.423,00	€ 13.744,00	€ 13.744,00	€ 6.300,00	**€ 76.211,00**
NEW PALARICCIONE SRL	€ 8.642,00	€ 7.282,00			**€ 15.924,00**
SIS SPA	€ 5.847,00	€ 11.794,00	€ 11.794,00		**€ 29.435,00**
ACER	€ 73.700,00	€ 20.303,00	€ 9.933,00		**€ 103.936,00**
ROMAGNA ACQUE SPA	€ 94.787,00	€ 49.449,00	€ 39.699,00		**€ 183.935,00**
A.M.R. SRL CONS.	€ 23.475,00	€ 17.500,00	€ 8.000,00		**€ 48.975,00**
P.M.R. SRL - CONS.	€ 35.654,00	€ 17.139,00	€ 5.640,00		**€ 58.433,00**
LEPIDA S.C.P.A.	€ 35.160,00	€ 35.000,00	€ 10.640,00		**€ 80.800,00**
ASPES S.P.A.	€ 40.062,00	€ 45.909,00	€ 20.000,00		**€ 105.971,00**
START ROMAGNA S.P.A	€ 89.587,00	€ 36.400,00	€ 32.000,00		**€ 157.987,00**
AMIR S.P.A.	€ 30.000,00	€ 18.721,00	€ 10.500,00		**€ 59.221,00**
Totali	**€ 479.337,00**	**€ 273.241,00**	**€ 161.950,00**	**€ 6.300,00**	**€ 920.828,00**

* * *

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel perimetro di consolidamento come previsto dal Principio Contabile di riferimento.